

Corso di laurea in

LETTERE E BENI CULTURALI

PROGRAMMI DEI CORSI A.A. 2015/2016

ANTROPOLOGIA CULTURALE

9 Crediti

Docente responsabile: Vito TETI

CONTENUTI / CONTENTS

Le tappe principali della storia dell'antropologia; l'antropologia italiana ed Ernesto de Martino; Patria fisica e patrie culturali: le logiche dell'appartenenza; letteratura e antropologia dell'abbandono e del ritorno

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Lo studente deve conseguire la conoscenza delle principali scuole e teorie della storia dell'antropologia. Quindi, attraverso lo studio dell'antropologia dell'abbandono, deve conseguire quelle capacità critiche che gli consentano di analizzare le dinamiche delle logiche identitarie.

PROGRAMMA / PROGRAM

Storia dell'antropologia e del folklore; Le logiche culturali dell'appartenenza; Letteratura e antropologia dell'abbandono e del ritorno; l'antropologia dell'alimentazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

didattica frontale

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale. Allo studente vengono poste domande sui testi in programma e sugli aspetti tematici approfonditi a lezione. Vengono valutate la conoscenza dei contenuti dei testi, la capacità critica e argomentativa, la proprietà di linguaggio.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte Istituzionale Ugo Fabietti, Storia dell'antropologia, Zanichelli, Bologna, 2011. Corso monografico Vito Teti, Il senso dei luoghi. Memoria e vita dei paesi abbandonati, Donzelli, Roma, 2004. Antonella Tarpino, Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro, Einaudi, Torino, 2012. V. Teti, Fine pasto, Einaudi 2015. V. Teti, Terra inquieta. Per un'antropologia dell'erranza meridionale, Rubbettino, 2015 Dispense in pdf con scritti di: Franco Arminio, Alfonsina Bellio, Giovanni Carteri, Franco Ferlino, Domenico Minuto, Salvino Nucera, Vincenzo Stranieri et. alii.

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Vito Teti, Giovanni Sole, Ciro Tarantino.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Parte generale (manuale e dispense): 60 ore. Approfondimento dell'antropologia italiana : 30 ore. Corso monografico: 60 ore. Competenze trasversale e prova di accertamento: 12 ore

ANTROPOLOGIA CULTURALE I

6 Crediti

Docente responsabile: Vito TETI

CONTENUTI / CONTENTS

Le tappe principali della storia dell'antropologia; l'antropologia italiana ed Ernesto de Martino; Patria fisica e patrie culturali: le logiche dell'appartenenza; letteratura e antropologia dell'abbandono e del ritorno

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Lo studente deve conseguire la conoscenza delle principali scuole e teorie della storia dell'antropologia. Quindi, attraverso lo studio dell'antropologia dell'abbandono, deve conseguire quelle capacità critiche che gli consentano di analizzare le dinamiche delle logiche identitarie.

PROGRAMMA / PROGRAM

Storia dell'antropologia e del folklore; Le logiche culturali dell'appartenenza; Letteratura e antropologia dell'abbandono e del ritorno; l'antropologia dell'alimentazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

didattica frontale

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale. Allo studente vengono poste domande sui testi in programma e sugli aspetti tematici approfonditi a lezione. Vengono valutate la conoscenza dei contenuti dei testi, la capacità critica e argomentativa, la proprietà di linguaggio.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte Istituzionale Ugo Fabietti, Storia dell'antropologia, Zanichelli, Bologna, 2011. Corso monografico Vito Teti, Il senso dei luoghi. Memoria e vita dei paesi abbandonati, Donzelli, Roma, 2004. Antonella Tarpino, Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro, Einaudi, Torino, 2012. V. Teti, Fine pasto, Einaudi 2015.

V. Teti, Terra inquieta. Per un'antropologia dell'erranza meridionale, Rubbettino, 2015 Dispense in pdf con scritti di: Franco Arminio, Alfonsina Bellio, Giovanni Carteri, Franco Ferlaino, Domenico Minuto, Salvino Nucera, Vincenzo Stranieri et. alii.

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Vito Teti, Giovanni Sole, Ciro Tarantino.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Parte generale (manuale e dispense): 60 ore. Approfondimento dell'antropologia italiana : 30 ore. Corso monografico: 60 ore. Competenze trasversale e prova di accertamento: 12 ore

ANTROPOLOGIA RELIGIOSA

6 Crediti

Docente responsabile: Giovanni SOLE

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a fornire le conoscenze relative ai concetti di folklore, invenzione della tradizione e storia delle mentalità.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenze sul mito, rito e simbolo.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti saranno orientati nel processo di conoscenza dei caratteri fondamentali della cultura popolare e sui principali strumenti di interpretazione di miti, riti e simboli del mondo subalterno. Saranno altresì in condizione di spiegare come le generazioni che ci hanno preceduto hanno creato il loro modo di stare nel mondo, per svelare i precetti anonimi che hanno regolato i rapporti tra gli uomini, per decifrare i comportamenti inconsci che, per forza d'inerzia, perdurano sino ai nostri giorni. Gli studenti acquisiranno la capacità di riflettere sul concetto di coscienza collettiva, quel sostrato culturale tramandato oralmente, forza nascosta che dettava regole sociali e faceva sentire gli individui parte di un gruppo. Gli studenti del corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio delle mentalità, di individuare nei processi oggettivi gli aspetti soggettivi, capire come una collettività assuma uno stile di vita piuttosto che un altro, immergersi in un passato remoto da cui provengono comportamenti che

perdurano alla scomparsa delle condizioni iniziali che li hanno favoriti.

PROGRAMMA / PROGRAM

Le mentalità si modellano a seguito di avvenimenti politici, sociali ed economici, tuttavia, non ne costituiscono un riflesso automatico e possono essere dotate di autonomia propria. Le tradizioni popolari non sono una mera ripetizione statica del passato, ma un'interpretazione in cui è prevista l'invenzione; adeguandosi alle diverse strutture economiche e sociali, assumono forme e contenuti in relazione alle ansie e ai bisogni ai quali gli uomini devono far fronte.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali, seminari, attività di laboratorio e visione di film etnografici

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale. Durante l'esame, verrà verificato il possesso delle conoscenze teoriche e l'abilità critica e interpretativa dello studente.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Eric J Hobsbawam – Terence Ranger, *L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi, 1987.

Ernesto De Martino, *La terra del rimorso*, Milano, Il Saggiatore, 2013 Giovanni Sole, Sibari. *Storia mitica e miti storici*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010 Giovanni Sole, *Il barbaro buono e il falso beato. Sull'invenzione della storia e della tradizione in una città di provincia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2013. Giovanni Sole, *L'invenzione del calabrese. Intellettuali e falsa coscienza*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2015.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/sole/

PEER REVIEW

xxxxxxxxx

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Il corso, della durata di 42 ore, ne prevede 10 di esercitazioni e 10 di laboratorio (proiezioni di film). Il carico di lavoro individuale previsto per lo studente, corrisponderà al triplo delle ore di lezioni frontali.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

ARCHEOLOGIA CLASSICA

12 Crediti

Docente responsabile: Maurizio PAOLETTI

CONTENUTI / CONTENTS

Uno sguardo sull'arte greca e romana. "Magna Gracia quae nunc deleta est": cosa è rimasto della Magna Grecia?

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Obiettivi formativi: 1) Conoscenza critica dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana. 2) Competenze: Capacità di descrivere e datare correttamente monumenti e opere di età greca e romana.

PROGRAMMA / PROGRAM

L'artista e l'artigiano nel mondo antico. L'arte greca e il suo pubblico: una storia di lunga durata. L'Acropoli di Atene: Il cavaliere Rampin; kouroi e korai; il Partenone e i Propilei; l'Eretteo. Policleto e Mirone. I Bronzi di Riace. La Nike di Peonio di Mende e la Vittoria di Samotracia. L'altare di Pergamo.

Il Laocoonte. Il volto del potere: Pompeo, Cesare, Augusto. Topografia di Roma. La Domus Aurea e il Colosseo. La colonna Traiana. La colonna Antonina. La villa Adriana e la villa di Piazza Armerina. Le tombe romane e l'archeologia funeraria. Cenni di archeologia della Magna Grecia: Locri, Hipponion, Medma.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

1) Manuale di arte greca: la scelta tra le due proposte sarà in relazione alla provenienza preuniversitaria e al percorso di studio interno alla Laurea Triennale). G. Bejor, M. Castoldi, C. Lambrugo, Arte greca, Milano, Bruno Mondadori, 2008 [con successiva riedizione] oppure A. Giuliano, Storia dell'arte greca, Roma, Carocci, 2008

(III ed.) (lettura parziale secondo le indicazioni fornite a lezione). 2) Manuale di arte romana: G. Grassigli, M. Menichetti, M. Torelli, Arte e archeologia nel mondo romano, Milano, Longanesi, 2008. 3) A.M. Riccomini, La scultura, Roma, Carocci, 2014. Letture richieste M. PAOLETTI, s.vv. Atene: l'Acropoli; Atene: l'Agorà, in Atlante di Archeologia, Milano, Garzanti, 1994 [Torino, UTET, 1995], pp. 250-257, 534-535. (PDF) M. PAOLETTI, I Bronzi di Riace: l'arte classica è ancora attuale?, in "Aiônos. Miscellanea di Studi Storici", 18, 2013-2014, pp. 53-72. (PDF) M. PAOLETTI, Usi funebri e forme del sepolcro, in Civiltà dei Romani. Il rito e la vita privata, a cura di S. Settis,

Milano, Electa, 1992, pp. 265-277 e 315-316. (PDF) Il materiale didattico utilizzato durante il corso (immagini, presentazioni in powerpoint, testi) è parte integrante del programma; sarà scaricabile in formato digitale dalla bacheca del docente. La frequenza è obbligatoria. Gli studenti sono tenuti a compilare la scheda d'iscrizione e a firmare il registro delle presenze.

Studenti non frequentanti: Qualora la frequenza alle lezioni in aula sia incompleta o irregolare è obbligatoria un'integrazione del programma concordata al ricevimento- studenti.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/paoletti/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di esame sono stati discussi con: prof. G. Roma, prof. aggr. A. La Marca, prof. aggr. A.B. Sangineto.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Programma del corso: 80 Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 1 ora Valutazione del profitto: 1 ora Studio individuale del programma trattato durante il corso e relativi pdf: 216 ore

ARCHEOLOGIA CRISTIANA

6 Crediti

Docente responsabile: Giuseppe ROMA

CONTENUTI / CONTENTS

Studio delle fonti scritte e monumentali paleocristiane. Origini della disciplina. Studio ed evoluzione della cultura figurativa.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Buona preparazione storico-letteraria e storico-artistica di scuola superiore.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il Corso ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti interpretativi adeguati per l'analisi delle testimonianze scritte e figurative paleocristiane

PROGRAMMA / PROGRAM

I Parte Storia della ricerca. Le Fonti. Origini, obiettivi e metodi dell'Archeologia Cristiana. II Parte La cultura artistica paleocristiana tra continuità e innovazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni con valutazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Corso generale: F. W. DEICHMANN, Archeologia Cristiana, Roma, "L'ERMA" di Breitschneider, 1993. P. TESTINI, Archeologia Cristiana, Bari, Edipuglia, 1980. F. PIUZZI, La ricerca stratigrafica in archeologia. Introduzione ai metodi di scavo e documentazione, Udine, CDC 1990. Corso monografico: R. BIANCHI BANDINELLI, ROMA. La fine dell'arte antica, Milano, Rizzoli, 1970. G. ROMA, Uso e trasformazione degli spazi culturali tra paganesimo e cristianesimo, in «Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione. Atti del X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Università della Calabria, 15 - 18 settembre 2010», Rende, Università della Calabria, pp. 87-106R. PENNA, L'ambiente storico culturale delle origini cristiane, Bologna 1986.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/roma/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Adele Coscarella, Paolo Brocato, Luca Parisoli, Maurizio Paoletti.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Parte generale: 60 ore Parte monografica: 70 ore Laboratorio: 15 ore Lezioni interdisciplinari: 5 ore. Prova finale: 45/60 minuti.

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

6 Crediti

Docente responsabile: Adele COSCARELLA

CONTENUTI / CONTENTS

Archeologia medievale

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenze di storia medievale e basi di metodologia archeologica

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza generale delle problematiche di Archeologia medievale, trattazione e bibliografia

PROGRAMMA / PROGRAM

Fonti e temi dell'archeologia medievale

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e proiezioni

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

• FRANCOVICH R. (a cura di), Archeologia e storia del Medioevo italiano, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1987: - Francovich R., Premessa, pp. 9-20; - Hodges R. – Whitehouse D., Il Mediterraneo e l'Europa nell'altomedioevo, pp. 51-63; - Wickam Ch., Castelli e incastellamento nell'Italia centrale: la problematica storica, pp. 83-96; - Hodges R., Scavi a San Vincenzo al Volturno: un centro regionale ed internazionale dal 400 al 1100, pp. 211-234. • MANNONI TIZIANO – GIANNICCHEDDA ENRICO, Archeologia della produzione, Einaudi ed., Torino 1996: - La produzione vista dal consumo, pp. 115-167. • GELICHI SAURO, Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia, Roma 1997 - Storia della ricerca archeologica post-classica, pp. 17-87; - Archeologia della produzione e dei manufatti, pp. 205-246. • PEDUTO PAOLO (a cura di), Materiali per l'archeologia medievale, Laveglia ed., Salerno 2003: - Forme d'uso del territorio, pp. 9-35; - Torri e castelli longobardi in Italia meridionale: una nuova proposta, pp. 71-86; - Osservazioni sul rito funerario in epoca medievale, pp. 277-284. Lo studio della cultura materiale nel Medioevo italiano

The study of material culture in the Middle Ages, Italian • MANNONI T. – GIANNICCHEDDA E., Archeologia della produzione, Einaudi ed., Torino 1996: - I cicli produttivi, pp. 61-113. • PATITUCCI UGGERI S. (a cura di), La protomaiolica. Bilancio e aggiornamenti, Quaderni di Archeologia Medievale, II, All'insegna del Giglio, Firenze



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

1997. - Patitucci Uggeri S., La protomaiolica: un nuovo bilancio, pp. 9-61. • SAGUÌ L. (a cura di), Ceramica in Italia: VI-VII secolo, Ed. All'insegna del Giglio, Firenze 1998. - Pacetti F., La questione delle Keay LII nell'ambito della produzione anforica in Italia, pp. 185-208. - Di Giuseppe H., La fornace di Calle di Tricarico: produzione e diffusione, pp. 735-752. • MOLINARI A., Ceramica, in MANACORDA D., FRANCOVICH R. (a cura di), Dizionario di Archeologia, Bari 2000. • PATITUCCI UGGERI S. (a cura di), La ceramica altomedievale in Italia, Atti del V Congresso di Archeologia medievale (Roma CNR, 26-27 novembre 2001), Firenze 2004, - Patitucci Uggeri S., Introduzione, pp. 7-9. • GIANNICCHEDDA E., Tecnologie medievali e ricerca archeologica, in PATITUCCI UGGERI S. (a cura di), Archeologia del paesaggio medievale. Studi in onore di Riccardo Francovich, Firenze 2007, pp. 49-61. • CUOMO DI CAPRIO N., Ceramica in Archeologia. 2. Antiche tecniche di lavorazione e moderni metodi di

indagine, Studia archaeologica 144, Ed. Bretschneider, Roma 2007 (capitolo a scelta dello studente).

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/coscarella/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con il professor Giuseppe Roma dello stesso raggruppamento disciplinare

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore. Studio individuale relativo alla parte generale 90 ore.

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

9 Crediti

Docente responsabile: Carmela REALE

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso prevede la conoscenza dei principali problemi affrontati nel passato e di quelli attuali riguardanti la gestione e la fruizione delle biblioteche; prevede

inoltre lo studio della compilazione e della fruizione competente delle bibliografie. Prevede altresì l'approccio alla storia della bibliografia e alla storia del libro a stampa nei suoi vari aspetti e nelle sue componenti.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza storica di base e capacità di lettura analitica.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso si occupa di affrontare le questioni di base della biblioteconomia e della bibliografia. Rispetto alla biblioteconomia permette di acquisire la conoscenza delle funzioni delle istituzioni bibliotecarie nel tempo e delle principali norme che hanno regolato storicamente e regolano oggi la gestione e la fruizione delle biblioteche e i servizi che esse offrono. Permette inoltre di apprendere i principi basilari della catalogazione in Italia, con attenzione anche alla dimensione internazionale, senza trascurare la prospettiva storica; dal punto di vista degli utenti della biblioteca, consente una corretta ed esperta fruizione dei cataloghi cartacei, ancora indispensabili per consultare numerosi fondi bibliotecari, soprattutto antichi.

La bibliografia, considerata anche nel suo inquadramento storico, insegna dal duplice punto di vista del bibliografo e dell'utente le operazioni necessarie per la corretta compilazione di repertori bibliografici e bibliografie di riferimento e per la loro scelta e valutazione. Lo studio di fondamentali strumenti bibliografici italiani e non completerà l'apprendimento. Nell'ambito del Corso gli studenti avranno un primo approccio alla storia del libro a stampa in alcune sue fasi e alle problematiche paratestuali che lo riguardano.

PROGRAMMA / PROGRAM

Aspetti e problemi di base della biblioteconomia e della bibliografia. Storia del libro italiano fra '500 e metà '700.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: indicazioni e riflessioni sui compiti e le funzioni delle biblioteche con particolare riferimento alla realtà italiana; guida alla compilazione e alla consultazione di bibliografie e repertori bibliografici; approcci alle problematiche relative alla storia del libro italiano tra Cinquecento e Settecento.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova scritta ed una orale con votazione in trentesimi ed eventuale lode. • Prova scritta (4 cfu): test a risposta multipla • Prova orale (5 cfu): sarà verificato il possesso delle conoscenze e delle abilità indicate a partire dai contenuti del programma. • Il superamento della parte scritta è propedeutico alla

parte orale. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Testi/Bibliografia: Giorgio Montecchi – Fabio Venuda, Manuale di biblioteconomia, Milano, Bibliografica, 2013, esclusi i capitoli 11, 12 e 15 (è indispensabile l'utilizzo di questa edizione del testo). I Testi e documenti cui si fa riferimento nei capitoli e che sono riprodotti alla fine del libro costituiscono parte integrante del programma. Marco Santoro, Lezioni di bibliografia, Milano, Bibliografica, Marco Santoro, Storia del libro italiano. Libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio, Milano, Bibliografica, 2008, capitoli 3 e 4.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con il professor Francesco Iusi.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Funzioni della biblioteca: 4 ore Organizzazione della biblioteca, compiti e competenze del bibliotecario, catalogazione: 10 ore Il termine bibliografia: valenze e applicazioni: 2 ore Affinità e differenze fra cataloghi e repertori bibliografici: 2 ore Bibliografie di riferimento e repertori bibliografici: caratteristiche, preparazione, utilizzazione: 8 ore Metodologia della ricerca bibliografica: 8 ore Strumenti della ricerca bibliografica: 8 ore Cenni di storia della bibliografia: 6 ore Motivazioni del successo e della diffusione della stampa a caratteri mobili: 2 ore Il libro italiano a stampa nel Cinquecento: 6 ore Il libro italiano a stampa nel Seicento e nella prima metà del Settecento: 6 ore Valutazione del profitto: 45-60 minuti Studio individuale relativo alla biblioteconomia: 36 ore Studio individuale relativo alla bibliografia: 90 ore Studio individuale relativo alla storia del libro: 36 ore

ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE

3 Crediti

Docente responsabile: Emilia TALAMO

CONTENUTI / CONTENTS

Il laboratorio mira a costruire le competenze dello studente nel riconoscimento delle opere d'arte nel loro contesto storico-artistico

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza di base della Storia dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Lo studente avrà acquistato le competenze necessarie a descrivere e ad analizzare una pittura, una scultura e un'architettura e ad utilizzare correttamente il lessico specialistico della disciplina

PROGRAMMA / PROGRAM

Riconoscere un'opera d'arte

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale: le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono l'analisi stilistiche e iconografica

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

L'idoneità verrà conseguita in una prova orale dove verranno presentate 5 immagini tratte dal materiale didattico fornito, quando si saranno riconosciuti i 2 terzi delle immagini

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Il materiale didattico verrà fornito sul blog emiliatalamo.blogspot.it. E' consigliata la lettura di uno a scelta tra i seguenti volumi (obbligatoria per gli studenti che non hanno frequentato regolarmente il corso) M. Acton, Guardare un quadro, Einaudi, Torino 2009 F. Zeri, Dietro l'immagine. Conversazioni sull'arte di leggere l'arte, Longanesi, Milano, 2007 (6 ed.)

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

Consultazione del blog emiliatalamo.blogspot.it che funziona come bacheca per informazioni e programmi

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Giovanna Capitelli, Leonardo Passarelli

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Analisi delle opere 18 2 Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali 2 ore 3 Prova orale 1 ora
Studio individuale e di gruppo dei materiali didattici 54 (Si suggerisce inoltre di ripassare il manuale di Storia
dell'Arte moderna)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE

9 Crediti

Docente responsabile: PAOLO BROCATO

CONTENUTI / CONTENTS

Evoluzione e organizzazione sociale delle culture indigene nella penisola italiana tra la preistoria e l'età romana.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

E' consigliata la conoscenza dei lineamenti di base dell'antropologia culturale

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

1) Conoscenza generale della preistoria e protostoria e delle culture dell'Italia preromana; 2) conoscenza delle cronologie generali e specifiche; 3) conoscenza di almeno due delle principali raccolte museali relative alla preistoria e protostoria e antichità italiche; 4) conoscenza dei principali siti archeologici.

PROGRAMMA / PROGRAM

Culture dell'Italia preromana: a) Storia, cultura materiale ed economia dell'Italia preromana. b) Epigrafia etrusca e italiana. c) Immagini di potere e salvezza tra le aristocrazie etrusco italiane.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine del corso con valutazione in trentesimi e eventuale lode. Il superamento della prova avverrà con una valutazione non inferiore a 18/30.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte 1. Preistoria e Protostoria. - Appunti e dispense. letture facoltative: - T. Pievani-L.L. Cavalli Sforza: Homo sapiens. La grande storia della diversità umana, 2011. - J. Daimond: Armi, acciaio e malattie, Torino 1998. G. Manzi, L'evoluzione umana, Bologna 2007. - A.M. Bietti Sestieri, L'Italia nell'età del bronzo e del ferro. Dalle palafitte a Romolo (2200-700 a.C.), Roma 2009. -- C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino 2011.

Parte 2. Etruscologia. - Appunti e dispense - M. Pallottino, Storia della prima Italia, Milano 1984. - R. Bianchi Bandinelli, Etruschi e italici prima del dominio di Roma, Milano 1973. in alternativa - M. Torelli, Storia degli Etruschi, Roma-Bari 1983. - M. Torelli, L'arte degli Etruschi, Roma-Bari 1983. Parte 3. Antichità italiche. - Appunti e dispense. - G. Colonna, Latini e gli altri popoli del Lazio, in AA.VV., Italia omnium terrarum alumna: la civiltà dei Veneti, Reti, Liguri, Celti, Piceni, Umbri, Latini, Campani e Iapigi, Milano 1988, pp. 411-528. in alternativa - R. Peroni, Enotri, Ausoni, Itali e altre popolazioni dell'estremo Sud d'Italia, in AA.VV., Italia omnium terrarumparens: la civiltà degli Enotri, Choni, Ausoni, Sanniti, Lucani, Brettii, Sicani, Siculi, Elimi, Milano 1989, pp. 113-191. Bibliografia facoltativa di approfondimento - A. Pontrandolfo, I Lucani. Etnografia e archeologia di una regione



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

antica, Milano 1982. - E. De Juliis, Gli Iapigi : storia e civiltà della Puglia preromana, Milano 1988. - C. Tronchetti, I Sardi. Traffici, relazioni, ideologie nella Sardegna arcaica, Milano 1988. - P.G. Guzzo, I Brettii. Storia e archeologia della

Calabria preromana, Milano 1989. - M.T. Grassi, I Celti in Italia, Milano 1991. - L. Cerchiai, I Campani, Milano 1995. - A. Naso, I Piceni. Storia e archeologia delle Marche in epoca preromana, Milano 2000. - M.R. Albanese Procelli, Sicani, siculi, elimi : forme di identità, modi di contatto e processi di trasformazione, Milano 2003. - L. Capuis, I Veneti. Società e cultura di un popolo dell'Italia preromana, Milano 2004. - G. Tagliamonte, I Sanniti: Caudini, Irpini, Pentri, Carricini, Frentani, Milano 2005. - B.M. Giannattasio, I Liguri e la Liguria. Storia e archeologia di un territorio prima della conquista romana, Milano 2007.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse con Giuseppe Roma e Maurizio Paoletti.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Parte 1:8 ore Parte 2:40 ore Parte 3:15 ore

GEOGRAFIA

9 Crediti

Docente responsabile: Yuri PERFETTI

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso tratta i concetti fondamentali della Geografia, gli strumenti interpretativi e i modelli di rappresentazione che la disciplina offre per decodificare le complesse interazioni fra l'ambiente naturale le diverse articolazioni territoriali dell'azione antropica. La parte monografica verterà sulla dicotomia natura-cultura. Tra i contenuti anche nozioni di base di cartografia, orientamento geografico e analisi del paesaggio.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza della lingua italiana

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

La principale finalità del corso è quella di fornire gli strumenti utili alla lettura dello spazio geografico attraverso l'analisi dei fenomeni fisici che lo governano

e delle grandi trasformazioni che l'uomo vi ha apportato. Gli studenti saranno in grado di adottare una propria chiave interpretativa per cogliere le correlazioni causa-effetto di determinati fenomeni geografici e per leggere gli eventi sociali, economici e politici degli spazi terrestri formulando un autonomo e motivato giudizio.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso, aperto da due lezioni introduttive alla disciplina geografica, nella prima parte ripercorrerà l'evoluzione del pensiero geografico, analizzando i momenti che più hanno influito nella determinazione dello statuto epistemologico della disciplina. Nella seconda parte del corso saranno analizzati i principali temi della Geografia contemporanea (popolamento, espansione urbana, agricoltura, risorse e sviluppo sostenibile) e i concetti fondamentali elaborati nell'ambito della Geografia umana: spazio-tempo, territorio, paesaggio e regione. Nell'ambito della seconda parte del corso saranno inoltre oggetto di specifico approfondimento i seguenti argomenti: - Natura e cultura nelle rappresentazioni del mondo; - lo spazio e il tempo in geografia; - ipermodernità e sviluppo sostenibile; - distribuzione e uso delle risorse energetiche; - Rappresentazione grafica e cartografica.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali, esercitazioni e seminari.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte prima: Claval P, *L'evoluzione storica della Geografia Umana*, Franco Angeli Editore, Milano 1985. Parte seconda: Greiner A. L. – Dematteis G. – Lanza C., *Geografia Umana un approccio visuale*, UTET, Torino 2012. Parte monografica: Vallega A., *Geografia Culturale. Luoghi, spazi, simboli*, UTET, 2003. Vallega A., *La geografia del tempo. Saggio di geografia culturale*, UTET, Torino 2006. Letture consigliate: Lavagna E. – Lucarno G., *Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche*, Zanichelli, Bologna 2014.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/perfetti/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori Maria Luisa Ronconi e Marcello Bernardo.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Introduzione alla disciplina geografica: 4 ore. 2. Evoluzione del pensiero geografico: 16 ore 3. Temi fondamentali della disciplina (popolamento, espansione urbana, agricoltura, risorse e sviluppo sostenibile) e concetti fondamentali elaborati nell'ambito della Geografia umana: Spazio-tempo, territorio, paesaggio e regione: 30 ore. 4. Seminari di approfondimento: 10 ore 5. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore 6. Valutazione del profitto: 1 ora. Studio individuale relativo alla prima parte del corso (punti 1 e 2): 54 ore. Studio individuale relativo alla seconda parte del corso (punti 3 e 4): 108 ore.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

3 Crediti

Docente responsabile: Benedetto CLAUSI

CONTENUTI / CONTENTS

Il Laboratorio intende favorire un approccio diretto, da parte degli studenti, al libro neotestamentario che, al di là della sua origine storica e della sua fruizione religiosa, ha segnato e segna di sé la nostra civiltà, con temi, idee e simboli da esso originati. A diffondere i difficili contenuti del testo ha anche contribuito, nei secoli, tutto un ricco patrimonio iconografico ispirato dall'Apocalisse, o, come nel caso delle miniature, utilizzato come corredo del testo (e dei commentari esegetici). Organizzati in gruppi di studio, gli allievi a) leggeranno e commenteranno passi dell'Apocalisse; b) con riferimento ai testi letti, illustreranno alcune delle più significative testimonianze storico-artistiche dall'età post-costantiniana all'alto medioevo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenza anche elementare della Bibbia e, per gli studenti del curriculum archeologico, dei rudimenti essenziali della storia dell'arte cristiana antica e altomedievale.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Obiettivi del Laboratorio sono: stimolare nei giovani un'autonoma capacità di ricerca, avviandoli a un uso consapevole degli strumenti bibliografici; b) stimolare una 'lettura' complessa dei testi e delle opere d'arte da essi ispirati o ad essi connessi, in modo da accrescere l'interesse per il patrimonio culturale, letterario e storico artistico, del cristianesimo antico; far emergere le interconnessioni esistenti tra i diversi aspetti della storia della cultura, evidenziando i collegamenti con altre discipline e favorendo l'attenzione alle affinità e differenze fra i diversi linguaggi.

PROGRAMMA / PROGRAM

L'Apocalisse e le sue raffigurazioni nell'arte paleocristiana e altomedievale.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Testo consigliato: Apocalisse di Giovanni, Introduzione, traduzione e commento di Daniele Tripaldi, Roma, Carocci, 2012.

PEER REVIEW

E' richiesta la frequenza regolare del corso.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Stima del carico di lavoro 1. Lettura e commento dell'Apocalisse: 9 2. Illustrazione delle testimonianze storico-artistiche: 10 3. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore 4. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo alla prima parte: 24 ore. Studio individuale relativo alla seconda parte: 30 ore.

LABORATORIO DI GLOTTOLOGIA

3 Crediti

Docente responsabile: Marta MADDALON

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso presenta le nozioni fondamentali relative all'origine, alla storia e ai metodi della linguistica storica; dalla filologia al metodo comparativo, alla scoperta del sanscrito con analisi e descrizioni relative leggi fonetiche, alla glottocronologia, in relazione alle principali fasi evolutive delle lingue europee antiche e moderne.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno conoscenze relative all'origine, alla storia e ai metodi della linguistica storica; dalla filologia al metodo comparativo, alla scoperta del sanscrito con analisi e descrizioni relative leggi fonetiche, alla glottocronologia, in relazione alle principali fasi evolutive delle lingue europee antiche e moderne. Conosceranno i principi dei vari metodi usati per comparare e mettere in relazione le lingue, inseriti nel contesto storico in cui hanno avuto origine. I risultati d'apprendimento previsti, in particolare, consistono nell'introdurre gli studenti alla nascita delle discipline linguistiche, adottando metodi che, partendo dalla filologia, secondo i limiti degli approcci precedenti, la completano e arricchiscono di prospettive scientifiche che stanno alla base degli sviluppi recenti. vastità e alla complessità della fenomenologia linguistica e ampliano l'ambito di studi anche alle lingue vive e non solo ai testi. Gli obiettivi da conseguire, in termini di conoscenze e abilità, sono i seguenti: 1. conoscere le finalità e i metodi della linguistica storica, 2. acquisire la conoscenza delle nozioni di base delle diverse metodologie adoperate nella ricostruzione, 3. avere una conoscenza, almeno parziale, della storia della linguistica, 4. saper descrivere i concetti e gli strumenti di analisi fondamentali utilizzati in linguistica storica, 4. essere in grado di applicare tecniche di analisi linguistica a una serie di dati; 5. conoscere e fare propria la terminologia della linguistica storica e delle scienze linguistiche, usandole in modo appropriato; essere in grado di applicare, almeno in senso generale i principi della disciplina.

PROGRAMMA / PROGRAM

La prima parte del corso consisterà in un rapido excursus sulla storia delle principali tradizioni linguistiche antiche: indiana, greca, latina. Si passerà poi a illustrare i principi su cui si basano i metodi di comparazione e derivazione tra le lingue, secondo quanto messo a punto dai principali studiosi della disciplina nel corso del XVIII e XIX secolo (metodo

storico-comparativo, tipologia linguistica, Stammbaum ecc). Le principali famiglie linguistiche europee saranno quindi individuate e descritte nel loro formarsi e nella loro evoluzione. Le successive teorie linguistiche sulla diffusione dell'indoeuropeo saranno argomento di una parte del corso, mettendone in rilievo criticità e vantaggi per spiegare il reale assetto linguistico dell'Europa. Infine, si getterà uno sguardo d'insieme, almeno introduttorio, sui concetti di substrato, adstrato, superstrato, secondo le analisi dei principali studiosi, italiani ed europei per imparare ad attribuire il giusto peso ai contatti linguistici, antiche e moderni.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Le lezioni sono svolte secondo le seguenti metodologie - lezione frontale, con l'ausilio della lavagna; - lezione partecipata, favorendo la comunicazione interattiva tra docente e studente e tra studenti; - lezione-esercitazione: parallelamente alla presentazione delle teorie e delle tecniche di analisi linguistica, saranno svolte una serie di esercitazioni mirate all'applicazione delle suddette teorie e tecniche di analisi linguistica; - esercitazioni-seminariali, in cui le tecniche apprese teoricamente, saranno applicate a casi concreti, partendo dalle lingue indagate; esempi di ricostruzione, etimologie remote, uso dei dizionari etimologici e storici. -

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova scritta al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode, finalizzate alla verifica del possesso delle conoscenze e delle abilità indicate nel programma del corso. La prova scritta consisterà in una serie di domande aperte, ed esercizi relativi ad esempio alla ricostruzione di sistemi vocali o consonantici o illustrazione dell'applicazione delle leggi fonetiche o analisi di testi. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento. -

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

G. Lepschy (a cura di), Storia della linguistica, il Mulino, Bologna, 1994. W.P. Lehmann, Manuale di linguistica storica, il Mulino, Bologna, 1998. S. Luraghi, Introduzione alla linguistica storica, Carocci, Roma, 2007. Ulteriori indicazioni sull'uso dei testi in bibliografia saranno fornite durante il corso.

PEER REVIEW

Il docente è in contatto permanente con altri studiosi italiani che si occupano di lingue antiche e di ricostruzione come Paolo Pocetti (ordinario di Glottologia, università di Tor Vergata, Paolo Martino, ordinario di Glottologia (Roma), Silvia Luraghi, ordinario di Linguistica generale, università di Pavia, con i quali si confronta sugli aspetti scientifici della disciplina per fornire agli studenti, pur nei limiti dati dal livello dell'insegnamento e dalle ore curriculari, un insegnamento costantemente aggiornato e di livello.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

ARGOMENTI: La storia della linguistica: gli indiani, i greci, i latini. Nascita della 'moderna' scienza del linguaggio: metodo storico-comparativo, i neogrammatici, le leggi fonetiche MATERIALE: G. Lepschy (a cura di), Storia della linguistica, il Mulino, Bologna, 1994 (parti) W.P. Lehmann, Manuale di linguistica storica, il Mulino, Bologna, 1998. S. Luraghi, Introduzione alla linguistica storica, Carocci, Roma, 2007. Cap. I (par. 1) Somiglianza e diversità. La classificazione delle lingue LEZIONI: 32 ESERCITAZIONI: LABORATORIO: STUDIO:

82 ARGOMENTI: Ricostruzione interna, esterna, la tipologia linguistica, il concetto di famiglia linguistica MATERIALI: W.P. Lehmann, Manuale di linguistica storica, il Mulino, Bologna, 1998. S. Luraghi, Introduzione alla linguistica storica, Carocci, , Roma, 2007. Cap.II, III, IV, V (parti) La ricostruzione del sistema fonologico indoeuropeo e il mutamento LEZIONI: 11 ESERCITAZIONI: LABORATORIO: STUDIO: 30 ARGOMENTI: Gli indoeuropei: teorie a confronto MATERIALE: W.P. Lehmann, Manuale di linguistica storica, il Mulino, Bologna, 1998. S. Luraghi, Introduzione alla linguistica storica, Carocci, Roma, 2007. Cap. I (par. 3, appendici) Somiglianza e diversità. La classificazione delle lingue LEZIONI: 10 ESERCITAZIONI:

LABORATORIO: STUDIO: 25 ARGOMENTI: Il contatto linguistico in antico e nell'attualità MATERIALI: S. Luraghi, Introduzione alla linguistica storica, Carocci, , Roma, 2007. Cap. VI (par. 6 Variabilità e mutamento, 7 nascita e morte delle lingue) LEZIONI: 10 ESERCITAZIONI: LABORATORIO: STUDIO: 25

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE

3 Crediti

Docente responsabile: Francesco IUSI

CONTENUTI / CONTENTS

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una serie di capacità applicative nell'ambito della catalogazione con specifico riferimento al libro antico e al libro moderno.

Gli studenti approfondiranno tematiche quali le aree della descrizione e gli elementi descrittivi e saranno messi in condizione di conoscere le nozioni fondamentali necessarie alla catalogazione mediante le tecnologie informatiche.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno le competenze specifiche di catalogazione automatizzata; le conoscenze di vari temi di innovazione teorica e applicativa nello specifico campo di studio; applicheranno le conoscenze teoriche e pratiche acquisite a singoli casi di studio.

PROGRAMMA / PROGRAM

Saranno affrontati e discussi i seguenti temi: - Lezioni frontali a) La catalogazione: definizione; caratteristiche generali dei cataloghi; la scheda catalografica; l'intestazione; la descrizione b) ISBD: definizione; le aree della descrizione; gli elementi descrittivi

- Lezioni pratiche a) Esercitazioni pratiche di catalogazione; consultazione on line di risorse elettroniche

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e lezioni pratiche

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova scritta con votazione idoneo/non idoneo. La soglia di superamento dell'esame è data dalla valutazione: idoneo. Non idoneo equivarrà ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento. Durante la prova scritta sarà verificato il possesso delle conoscenze e delle abilità indicate negli obiettivi formativi, a partire dai contenuti del programma

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Nunzio Silvestro, Manuale di Biblioteconomia e Bibliografia, Napoli, Esselibri, 2007

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/iusi/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la prof.ssa Carmela Reale

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Catalogazione: 3 ore ISBD: 3 ore Esercitazioni pratiche di catalogazione in laboratorio: 15 ore Valutazione del profitto: 1 ora Studio individuale: 54 ore

LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO

3 Crediti

Docente responsabile: MARCO GATTO

LATINO SCRITTO

3 Crediti

Docente responsabile: Ornella FUOCO

CONTENUTI / CONTENTS

Aspetti e problemi teorici e pratici della traduzione dal latino. Esercitazioni di traduzione dal latino in italiano.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza della lingua latina

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso miglioreranno la loro capacità di comprensione e di traduzione dei testi latini. Disporranno degli strumenti metodologici atti a perfezionare il loro approccio al testo per una integrale interpretazione dello stesso in tutte le sue implicazioni linguistiche, stilistiche, sintattiche, tematiche. Gli studenti potenzieranno, quindi, alcuni degli strumenti utili a una più completa conoscenza della cultura e della civiltà latine e avranno più piena consapevolezza della rilevanza di queste ultime per la comprensione della cultura e della società moderne.

PROGRAMMA / PROGRAM

Aspetti e problemi teorici e pratici della traduzione dal latino. Esercitazione di traduzione dal latino in italiano

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali ed esercitazioni

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova scritta al termine delle lezioni. Non è prevista votazione, ma dichiarazione di idoneità. La prova consiste nella traduzione in italiano di un testo latino.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono stati discussi e analizzati con i professori: Raffaele Perrelli, Carmelo Salemme, Emanuela De Luca, Fabrizio Feraco, Carmela Laudani, Alessandra Romeo

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

-Aspetti teorici relativi alla comprensione e alla traduzione di un testo latino: 2 ore -Esercitazioni di comprensione e traduzione di testi in prosa dal latino all'italiano: 17 ore -Valutazione del profitto: 2 ore Studio individuale: 54 ore

LETTERATURA GRECA

6 Crediti

Docente responsabile: Gioacchino STRANO

CONTENUTI / CONTENTS

Per la I annualità il corso prevede lo studio della storia letteraria greca dalle origini alla Commedia nuova (inclusa). Per la II annualità è previsto lo studio della storia letteraria greca dell'età ellenistica e dell'età imperiale (fino al VI sec.). Per il corso unico si richiede lo studio della letteratura greca dalle origini fino all'età imperiale. Lo studio delle letteratura si affiancherà alla lettura di una scelta di classici (in originale) che verranno di seguito specificati.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Capacità di esaminare criticamente i fenomeni letterari, inserendoli nel contesto storico-culturale di riferimento. Conoscenza dei fondamenti della lingua greca per procedere alla lettura dei classici previsti dal programma.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno una completa padronanza degli strumenti critici e metodologici della disciplina, con riferimento ad aspetti specifici della storia della letteratura e della civiltà greca, dalle origini al VI sec. d.C. Gli studenti saranno posti in condizione di effettuare una lettura critica delle opere letterarie, di interpretarle alla luce delle più moderne acquisizioni critiche e metodologiche, in base ai risultati cui è pervenuto attualmente il dibattito scientifico. Le competenze acquisite svilupperanno nello studente la capacità di rapportarsi in forma non mediata alle problematiche legate alla disciplina, con la lettura in lingua originale dei classici greci, analizzati sotto l'aspetto filologico, linguistico, stilistico e storico-letterario. Si mirerà altresì a sviluppare la consapevolezza del valore della cultura letteraria greca come patrimonio comune della civiltà europea, a cui essa ha fornito modelli e stilemi ancora fecondi e in grado di interrogare la coscienza dell'uomo moderno.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il programma prevede una parte monografica, uguale per chi sostenga I, II annualità o corso unico (da 6 cfu). E' prevista la lettura (con analisi metrica, linguistica, filologica e storico-letteraria) dell'Agamennone di Eschilo (ed. teubneriana di M. West). Per la I annualità si richiede lo studio della storia letteraria greca dalle origini alla Commedia nuova (inclusa).

È prevista inoltre la lettura in originale dell'Iliade (libro XXII), di una scelta dei lirici greci, di una orazione di Lisia (Per l'uccisione di Eratostene) e di Erodoto (libro IX). Per la II annualità si richiede lo studio della storia letteraria greca dall'età ellenistica al VI secolo. È prevista inoltre la lettura in originale di testi poetici e prosastici (Callimaco, Teocrito, Erodoto, Posidippo, Leonida, e di Plutarco, Vita di Cesare). Per il corso unico (da 6 CFU) si richiede lo studio della storia letteraria greca dalle origini all'età imperiale. È prevista inoltre la lettura in originale dell'Iliade (libro XXII), di una scelta dei lirici greci e di Lisia (Per l'uccisione di Eratostene). Per tutti i corsi si richiedono fondamenti di: a) metrica; b) grammatica storica.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale. Saranno tenuti seminari su metrica (esametro, distico elegiaco, trimetro giambico e metri lirici) e sulla trasmissione dei testi fra antico, tardoantico e bizantino; laboratori di traduzione contrastiva.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale finale teso a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di: conoscenza dei fenomeni letterari e delle problematiche ad esso inerenti; capacità di analisi dei testi. L'esame sarà valutato con voto su scala "30" (sarà ritenuto superato con una valutazione minima di 18).

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Per l'Agamennone di Eschilo si userà l'edizione di Martin West (Aeschlyli Agamemnon), Bibliotheca Teubneriana. I annualità Storia della letteratura greca L'età arcaica e l'età classica (dalle origini alla Commedia nuova) Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi, Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002. Letture di testi - Iliade, libro XXII (edizione a scelta). - Lirici greci: scelta di testi da E. Degani - G. Burzacchini, Lirici greci. Antologia, II ed. con aggiornamento bibliografico a c. di M. Magnani, Bologna (Pàtron) 2005 [Firenze (La Nuova Italia) 1977]. - Lisia, Per l'uccisione di Eratostene (edizione a scelta). - Erodoto, libro IX, a cura di D. Asheri, A. Mondadori Editore (Fondazione Lorenzo Valla), Milano 2006.

II annualità Storia della letteratura greca L'età ellenistica e l'età imperiale (fino al VI sec.) Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi, Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002. Lettura di testi Callimaco Aetia, fr. 1 Harder ('Il Prologo'); fr. 110 Harder ('La chioma di Berenice'); Inno II ('Ad Apollo'). Teocrito, Idillio 7. Eroda Mimiambro 4. Posidippo, Epigrammi 19, 36, 46, 135 Austin-Bastianini. Leonida, Epigrammi 3, 5, 15, 20, 33, 37, 68 Gow-Page. Plutarco, Vita di Cesare (Plutarco, Vite parallele. Alessandro e Cesare, Milano, BUR, 1987). Per il corso unico (6 CFU) Storia della letteratura greca dalle origini al VI secolo. Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi, Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze

2002. Letture di testi - Iliade, libro XXII (edizione a scelta). - Lirici greci: scelta di testi da E. Degani - G. Burzacchini, Lirici greci. Antologia, II ed. con aggiornamento bibliografico a c. di M. Magnani, Bologna (Pàtron) 2005 [Firenze (La Nuova Italia) 1977]. Lisia, Per l'uccisione di Eratostene (edizione a scelta). Per le due annualità e per il corso unico si richiedono fondamenti di a) metrica; b) grammatica storica. a) Per un'introduzione alla metrica greca: M.C. Martinelli, Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca, Bologna 1995 (Cappelli). b) Uno a scelta fra i seguenti testi: - D. Pieraccioni, Morfologia storica della lingua greca, Messina-Firenze (D'Anna) 1975. - L. Heilmann, Grammatica storica della lingua greca, in Enciclopedia Classica, sez. 2, vol. V, t. III, Torino (SEI) 1963. - La lingua dei greci: corso propedeutico, a c. di A. Aloni, Roma (Carocci) 2003. - O. Longo, Elementi di grammatica storica e dialettologia greca, Padova (Cleup) 1985.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono stati discussi e analizzati con i colleghi di ambito classico del Dip. di Studi Umanistici.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Per il corso da 9 cfu (I annualità): Le metodologie della critica del testo: 5 ore. Il teatro di Eschilo: 5 ore. Lettura, traduzione e commento dell'Agamennone di Eschilo: 50 ore. Ore riservate allo sviluppo delle competenze

trasversali: 2 ore. Valutazione del profitto: 60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore.
Studio individuale relativo alla parte generale: 90 ore.

LETTERATURA GRECA I

9 Crediti

Docente responsabile: Gioacchino STRANO

CONTENUTI / CONTENTS

Per la I annualità il corso prevede lo studio della storia letteraria greca dalle origini alla Commedia nuova (inclusa). Per la II annualità è previsto lo studio della storia letteraria greca dell'età ellenistica e dell'età imperiale (fino al VI sec.). Per il corso unico si richiede lo studio della letteratura greca dalle origini fino all'età imperiale. Lo studio delle letterature si affiancherà alla lettura di una scelta di classici (in originale) che verranno di seguito specificati.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Capacità di esaminare criticamente i fenomeni letterari, inserendoli nel contesto storico-culturale di riferimento. Conoscenza dei fondamenti della lingua greca per procedere alla lettura dei classici previsti dal programma.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno una completa padronanza degli strumenti critici e metodologici della disciplina, con riferimento ad aspetti specifici della storia della letteratura e della civiltà greca, dalle origini al VI sec. d.C. Gli studenti saranno posti in condizione di effettuare una lettura critica delle opere letterarie, di interpretarle alla luce delle più moderne acquisizioni

critiche e metodologiche, in base ai risultati cui è pervenuto attualmente il dibattito scientifico. Le competenze acquisite svilupperanno nello studente la capacità di rapportarsi in forma non mediata alle problematiche legate alla disciplina, con la lettura in lingua originale dei classici greci, analizzati sotto l'aspetto filologico, linguistico, stilistico e storico-letterario. Si mirerà altresì a sviluppare la consapevolezza del valore della cultura letteraria greca come patrimonio comune della civiltà europea, a cui essa ha fornito modelli e stilemi ancora fecondi e in grado di interrogare la coscienza dell'uomo moderno.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il programma prevede una parte monografica, uguale per chi sostenga I, II annualità o corso unico (da 6 cfu). È prevista la lettura (con analisi metrica, linguistica, filologica e storico-letteraria) dell'Agamennone di Eschilo (ed. teubneriana di M. West). Per la I annualità si richiede lo studio della storia letteraria greca dalle origini alla Commedia nuova (inclusa). È prevista inoltre la lettura in originale dell'Iliade (libro XXII), di una scelta dei lirici greci, di una orazione di Lisia (Per l'uccisione di Eratostene) e di Erodoto (libro IX). Per la II annualità si richiede lo studio della storia letteraria greca dall'età ellenistica al VI secolo. È prevista inoltre la lettura in originale di testi poetici e prosastici (Callimaco, Teocrito, Eroda, Posidippo, Leonida, e di Plutarco, Vita di Cesare).

Per il corso unico (da 6 CFU) si richiede lo studio della storia letteraria greca dalle origini all'età imperiale. È prevista inoltre la lettura in originale dell'Iliade (libro XXII), di una scelta dei lirici greci e di Lisia (Per l'uccisione di Eratostene). Per tutti i corsi si richiedono fondamenti di: a) metrica; b) grammatica storica.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale. Saranno tenuti seminari su metrica (esametro, distico elegiaco, trimetro giambico e metri lirici) e sulla trasmissione dei testi fra antico, tardoantico e bizantino; laboratori di traduzione contrastiva.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale finale teso a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di: conoscenza dei fenomeni letterari e delle problematiche ad esso inerenti; capacità di analisi dei testi. L'esame sarà valutato con voto su scala "30" (sarà ritenuto superato con una valutazione minima di 18).

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Per l'Agamennone di Eschilo si userà l'edizione di Martin West (Aeschlyli Agamemnon), Bibliotheca Teubneriana.

I annualità Storia della letteratura greca L'età arcaica e l'età classica (dalle origini alla Commedia nuova) Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi, Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002.

Letture di testi - Iliade, libro XXII (edizione a scelta). - Lirici greci: scelta di testi da E. Degani - G. Burzacchini, Lirici greci. Antologia, II ed. con aggiornamento bibliografico a c. di M. Magnani, Bologna (Pàtron) 2005 [Firenze (La Nuova Italia) 1977]. - Lisia, Per l'uccisione di Eratostene (edizione a scelta). - Erodoto, libro IX, a cura di D. Asheri, A. Mondadori Editore (Fondazione Lorenzo Valla), Milano 2006. II annualità Storia della letteratura greca L'età ellenistica e l'età imperiale (fino al VI sec.) Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi,

Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002. Lettura di testi Callimaco Aetia, fr. 1 Harder ('Il Prologo'); fr. 110 Harder ('La chioma di Berenice'); Inno II ('Ad Apollo'). Teocrito, Idillio 7. Erodoto Mimiambo 4. Posidippo, Epigrammi 19, 36, 46, 135 Austin-Bastianini. Leonida, Epigrammi 3, 5, 15, 20, 33, 37, 68 Gow-Page. Plutarco, Vita di Cesare (Plutarco, Vite parallele. Alessandro e Cesare, Milano, BUR, 1987). Per il corso unico (6 CFU) Storia della letteratura greca dalle origini al VI secolo. Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi, Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002. Letture di testi - Iliade, libro XXII (edizione a scelta). - Lirici greci: scelta di testi da E. Degani - G. Burzacchini, Lirici greci. Antologia, II ed. con aggiornamento bibliografico a c. di M. Magnani, Bologna (Pàtron) 2005 [Firenze (La Nuova Italia) 1977].

Lisia, Per l'uccisione di Eratostene (edizione a scelta). Per le due annualità e per il corso unico si richiedono fondamenti di a) metrica; b) grammatica storica. a) Per un'introduzione alla metrica greca: M.C. Martinelli, Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca, Bologna 1995 (Cappelli). b) Uno a scelta fra i seguenti testi: - D. Pieraccioni, Morfologia storica della lingua greca, Messina-Firenze (D'Anna) 1975. - L. Heilmann, Grammatica storica della lingua greca, in Enciclopedia Classica, sez. 2, vol. V, t. III, Torino (SEI) 1963. - La lingua dei greci: corso propedeutico, a c. di A. Aloni, Roma (Carocci) 2003. - O. Longo, Elementi di grammatica storica e dialettologia greca, Padova (Cleup) 1985.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono stati discussi e analizzati con i colleghi di ambito classico del Dip. di Studi Umanistici.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Per il corso da 9 cfu (I annualità): Le metodologie della critica del testo: 5 ore. Il teatro di Eschilo: 5 ore. Lettura, traduzione e commento dell'Agamennone di Eschilo: 50 ore. Ore riservate allo sviluppo delle competenze

trasversali: 2 ore. Valutazione del profitto: 60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore.
Studio individuale relativo alla parte generale: 90 ore.

LETTERATURA GRECA II

6 Crediti

Docente responsabile: Gioacchino STRANO

CONTENUTI / CONTENTS

Per la I annualità il corso prevede lo studio della storia letteraria greca dalle origini alla Commedia nuova (inclusa). Per la II annualità è previsto lo studio della storia letteraria greca dell'età ellenistica e dell'età imperiale (fino al VI sec.). Per il corso unico si richiede lo studio della letteratura greca dalle origini fino all'età imperiale. Lo studio delle letteratura si affiancherà alla lettura di una scelta di classici (in originale) che verranno di seguito specificati.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Capacità di esaminare criticamente i fenomeni letterari, inserendoli nel contesto storico-culturale di riferimento. Conoscenza dei fondamenti della lingua greca per procedere alla lettura dei classici previsti dal programma.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno una completa padronanza degli strumenti critici e metodologici della disciplina, con riferimento ad aspetti specifici della storia della letteratura e della civiltà greca, dalle origini al VI sec. d.C. Gli studenti saranno posti in condizione di effettuare una lettura critica delle opere letterarie, di interpretarle alla luce delle più moderne acquisizioni critiche e metodologiche, in base ai risultati cui è pervenuto attualmente il dibattito scientifico. Le competenze acquisite svilupperanno nello studente la capacità di rapportarsi in forma non mediata alle problematiche legate alla disciplina, con la lettura in lingua originale dei classici greci, analizzati sotto l'aspetto filologico, linguistico, stilistico e storico-letterario. Si mirerà altresì a sviluppare la consapevolezza del valore della cultura letteraria greca come patrimonio comune della civiltà europea, a

cui essa ha fornito modelli e stilemi ancora fecondi e in grado di interrogare la coscienza dell'uomo moderno.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il programma prevede una parte monografica, uguale per chi sostenga I, II annualità o corso unico (da 6 cfu). E' prevista la lettura (con analisi metrica, linguistica, filologica e storico-letteraria) dell'Agamennone di Eschilo (ed. teubneriana di M. West). Per la I annualità si richiede lo studio della storia letteraria greca dalle origini alla Commedia nuova (inclusa). È prevista inoltre la lettura in originale dell'Iliade (libro XXII), di una scelta dei lirici greci, di una orazione di Lisia (Per l'uccisione di Eratostene) e di Erodoto (libro IX). Per la II annualità si richiede lo studio della storia letteraria greca dall'età ellenistica al VI secolo. È prevista inoltre la lettura in originale di testi poetici e prosastici (Callimaco, Teocrito, Eroda, Posidippo, Leonida, e di Plutarco, Vita di Cesare). Per il corso unico (da 6 CFU) si richiede lo studio della storia letteraria greca dalle origini all'età imperiale. È prevista inoltre la lettura in originale dell'Iliade (libro XXII), di una scelta dei lirici greci e di Lisia (Per l'uccisione di Eratostene). Per tutti i corsi si richiedono fondamenti di: a) metrica; b) grammatica storica.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale. Saranno tenuti seminari su metrica (esametro, distico elegiaco, trimetro giambico e metri lirici) e sulla trasmissione dei testi fra antico, tardoantico e bizantino; laboratori di traduzione contrastiva.



METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale finale teso a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di: conoscenza dei fenomeni letterari e delle problematiche ad esso inerenti; capacità di analisi dei testi. L'esame sarà valutato con voto su scala "30" (sarà ritenuto superato con una valutazione minima di 18).

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Per l'Agamennone di Eschilo si userà l'edizione di Martin West (Aeschyli Agamemnon), Bibliotheca Teubneriana. I annualità Storia della letteratura greca L'età arcaica e l'età classica (dalle origini alla Commedia nuova) Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi,

Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002. Letture di testi - Iliade, libro XXII (edizione a scelta). - Lirici greci: scelta di testi da E. Degani - G. Burzacchini, Lirici greci. Antologia, II ed. con aggiornamento bibliografico a c. di M. Magnani, Bologna (Pàtron) 2005 [Firenze (La Nuova Italia) 1977]. - Lisia, Per l'uccisione di Eratostene (edizione a scelta). - Erodoto, libro IX, a cura di D. Asheri, A. Mondadori Editore (Fondazione Lorenzo Valla), Milano 2006. II annualità Storia della letteratura greca L'età ellenistica e l'età imperiale (fino al VI sec.) Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi, Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002. Lettura di testi Callimaco Aetia, fr. 1 Harder ('Il Prologo'); fr. 110 Harder ('La chioma di Berenice'); Inno II ('Ad Apollo'). Teocrito, Idillio 7. Eroda Mimiambo 4. Posidippo, Epigrammi 19, 36, 46, 135 Austin-

Bastianini. Leonida, Epigrammi 3, 5, 15, 20, 33, 37, 68 Gow-Page. Plutarco, Vita di Cesare (Plutarco, Vite parallele. Alessandro e Cesare, Milano, BUR, 1987). Per il corso unico (6 CFU) Storia della letteratura greca dalle origini al VI secolo. Manuali consigliati L.E. Rossi - R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze 2002; D. Del Corno, Letteratura greca (Casa Editrice Principato), Milano 1988; G. Guidorizzi, Letteratura greca (Mondadori Università), Firenze 2002. Letture di testi - Iliade, libro XXII (edizione a scelta). - Lirici greci: scelta di testi da E. Degani - G. Burzacchini, Lirici greci. Antologia, II ed. con aggiornamento bibliografico a c. di M. Magnani, Bologna (Pàtron) 2005 [Firenze (La Nuova Italia) 1977]. Lisia, Per l'uccisione di Eratostene (edizione a scelta). Per le due annualità e per il corso unico si richiedono fondamenti di a) metrica; b) grammatica storica. a) Per un'introduzione alla metrica greca: M.C. Martinelli, Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca, Bologna 1995 (Cappelli).

b) Uno a scelta fra i seguenti testi: - D. Pieraccioni, Morfologia storica della lingua greca, Messina-Firenze (D'Anna) 1975. - L. Heilmann, Grammatica storica della lingua greca, in Enciclopedia Classica, sez. 2, vol. V, t. III, Torino (SEI) 1963. - La lingua dei greci: corso propedeutico, a c. di A. Aloni, Roma (Carocci) 2003. - O. Longo, Elementi di grammatica storica e dialettologia greca, Padova (Cleup) 1985.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono stati discussi e analizzati con i colleghi di ambito classico del Dip. di Studi Umanistici.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Per il corso da 9 cfu (I annualità): Le metodologie della critica del testo: 5 ore. Il teatro di Eschilo: 5 ore. Lettura, traduzione e commento dell'Agamennone di Eschilo: 50 ore. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore. Valutazione del profitto: 60 minuti.

Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore. Studio individuale relativo alla parte generale: 90 ore.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

LETTERATURA ITALIANA I

9 Crediti

Docente responsabile: Diamante ORDINE

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso, in primo luogo, vuole fornire agli studenti le conoscenze di base della letteratura italiana attraverso lo studio dei generi (il dialogo e il trattato) e, soprattutto, attraverso le interferenze che la letteratura italiana intrattiene nel Cinquecento con diversi saperi (politica, filosofia, arte, medicina).

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza dei fondamenti della storia della letteratura italiana.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative non solo alla storia della

letteratura italiana e alla teoria dei generi letterari, ma avranno modo di leggere anche alcuni grandi miti classici (Centauro, Giganti, Esculapio, Castore e Polluce) e alcuni celebri topoi (il rex-nauta, il principe-medico, lo scrittore-pittore), senza perdere mai di vista l'intreccio tra la letteratura e gli altri saperi. Attraverso la lettura diretta del Principe e dello Spaccio, gli studenti acquisiranno strumenti critici e linguistici per analizzare i testi letterari e per compararli con le loro fonti. Saranno così pronti per applicare il metodo acquisito dell'indagine storico-testuale anche ad altri autori e ad altri testi. I temi analizzati (il rapporto tra principe e potere, il ruolo della simulazione e della dissimulazione, la funzione civile della religione, la tolleranza, la fortuna, il pericolo dei fanatismi, l'amore per il bene comune) stimoleranno gli studenti a compiere riflessioni su alcune importanti questioni che riguardano anche la civile convivenza e la funzione del sapere nel costruire un'umanità più umana. Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative non solo alla storia della letteratura italiana e alla teoria dei generi letterari, ma avranno modo di leggere anche alcuni grandi miti classici (Centauro, Giganti, Esculapio, Castore e Polluce) e alcuni celebri topoi (il rex-nauta, il principe-medico, lo scrittore-pittore), senza perdere mai di vista l'intreccio tra la letteratura e gli altri saperi. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere e interpretare testi letterari, di compiere ricerche

bibliografiche autonome e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori. Gli studenti saranno stimolati a dialogare tra loro, con l'obiettivo di imparare a comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo. La lettura diretta dei classici e il commento in aula favorirà l'acquisizione di un metodo di lavoro fondato sulla specificità delle discipline letterarie e, nello stesso tempo, aperto alle interferenze con altre le discipline (storia, filosofia, arte, medicina).

PROGRAMMA / PROGRAM

La letteratura e gli altri saperi nel Rinascimento: filosofia e generi letterari (dialogo e trattato), religione e politica, immagini e miti, medicina e arti nel Principe di Machiavelli e nello Spaccio di Bruno.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: l'analisi dei testi, dei generi letterari, dei miti, delle immagini; la comprensione; l'intreccio tra i saperi.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Testi: N. Machiavelli, *Il Principe*, a cura di G. Inglese, Torino, Einaudi, 2014; G. Bruno, *Spaccio de la bestia trionfante*, in G. Bruno, *Opere italiane*, Torino, Utet, 2014. Critica: N. Ordine, *L'utilità dell'inutile*, Milano, Bompiani, 2013; N. Ordine, *Tre corone per un re. L'impresa di Enrico III e i suoi misteri*, Milano, Bompiani, 2015.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con le professoresse Chiara Cassiani e Maria Cristina Figorilli.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Il Principe di Machiavelli (lettura del testo e commento): 23 ore *Lo Spaccio* di Bruno (lettura integrale di alcuni dialoghi e commento): 23 ore

Intreccio tra i saperi (medicina, politica, arte, filosofia, religione): 10 ore Analisi dei testi di critica : 7 ore
Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore. Studio individuale relativo alla parte generale: 90 ore.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

LETTERATURA ITALIANA II

9 Crediti

Docente responsabile: Diamante ORDINE

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso, in primo luogo, vuole fornire agli studenti le conoscenze di base della letteratura italiana attraverso lo studio dei generi (il dialogo e il trattato) e, soprattutto, attraverso le interferenze che la letteratura italiana intrattiene nel Cinquecento con diversi saperi (politica, filosofia, arte, medicina).

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza dei fondamenti della storia della letteratura italiana.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative non solo alla storia della letteratura italiana e alla teoria dei generi letterari, ma avranno modo di leggere anche alcuni grandi miti classici (Centauro, Giganti, Esculapio, Castore e Polluce) e alcuni celebri topoi (il rex-nauta, il principe-medico, lo scrittore-pittore), senza perdere mai di vista l'intreccio tra la letteratura e gli altri saperi. Attraverso la lettura diretta del Principe e dello Spaccio, gli studenti acquisiranno strumenti critici e linguistici per analizzare i testi letterari e per compararli con le loro fonti. Saranno così pronti per applicare il metodo acquisito dell'indagine storico-testuale anche ad altri autori e ad altri testi. I temi analizzati (il rapporto tra principe e potere, il ruolo della simulazione e della dissimulazione, la funzione civile della religione, la tolleranza, la fortuna, il pericolo dei fanatismi, l'amore per il bene comune) stimoleranno gli studenti a compiere riflessioni su alcune importanti questioni che riguardano anche la civile convivenza e la funzione del sapere nel costruire un'umanità più umana. Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative non solo alla storia della

letteratura italiana e alla teoria dei generi letterari, ma avranno modo di leggere anche alcuni grandi miti classici (Centauro, Giganti, Esculapio, Castore e Polluce) e alcuni celebri topoi (il rex-nauta, il principe-medico, lo scrittore-pittore), senza perdere mai di vista l'intreccio tra la letteratura e gli altri saperi. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere e interpretare testi letterari, di compiere ricerche bibliografiche autonome e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori. Gli studenti saranno stimolati a dialogare tra loro, con l'obiettivo di imparare a comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo. La lettura diretta dei classici e il commento in aula favorirà l'acquisizione di un metodo di lavoro fondato sulla specificità delle discipline letterarie e, nello stesso tempo, aperto alle interferenze con altre le discipline (storia, filosofia, arte, medicina).

PROGRAMMA / PROGRAM

La letteratura e gli altri saperi nel Rinascimento: filosofia e generi letterari (dialogo e trattato), religione e politica, immagini e miti, medicina e arti nel Principe di Machiavelli e nello Spaccio di Bruno.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: l'analisi dei testi, dei generi letterari, dei miti, delle immagini; la comprensione; l'intreccio tra i

saperi.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Testi: N. Machiavelli, *Il Principe*, a cura di G. Inglese, Torino, Einaudi, 2014; G. Bruno, *Spaccio de la bestia trionfante*, in G. Bruno, *Opere italiane*, Torino, Utet, 2014. Critica: N. Ordine, *L'utilità dell'inutile*, Milano, Bompiani, 2013; N. Ordine, *Tre corone per un re. L'impresa di Enrico III e i suoi misteri*, Milano, Bompiani, 2015.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame

sono state discusse e analizzate con le professoressse Chiara Cassiani e Maria Cristina Figorilli.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Il Principe di Machiavelli (lettura del testo e commento): 23 ore *Lo Spaccio* di Bruno (lettura integrale di alcuni dialoghi e commento): 23 ore *Intreccio tra i saperi* (medicina, politica, arte, filosofia, religione): 10 ore *Analisi dei testi di critica* : 7 ore *Valutazione del profitto*: 45-60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore. Studio individuale relativo alla parte generale: 90 ore.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I

9 Crediti

Docente responsabile: Ivan PUPO

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare uno dei generi più affascinanti e caratteristici della modernità, il romanzo di formazione, attraverso il confronto con alcuni testi della nostra narrativa otto-novecentesca. In particolare le lezioni forniranno gli strumenti necessari per una lettura critica di *Una vita*, di *Conversazione in Sicilia*, di *L'isola di Arturo*, di *Candido*.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza generica della letteratura italiana (ed europea) del Novecento, con particolare riguardo alle opere degli scrittori più rappresentativi della letteratura italiana del 900.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla letteratura italiana del Novecento, con particolare riguardo all'interpretazione critica di alcuni testi fondamentali della modernità letteraria. Gli studenti saranno messi nella condizione di conoscere gli snodi fondamentali della storia letteraria del Novecento in Italia, di adoperare gli strumenti dell'analisi testuale, di leggere criticamente i testi affrontati a lezione. In particolare essi acquisiranno competenze di tipo linguistico e storico-critico in rapporto al genere della narrativa. Saranno altresì in condizione di applicare i metodi e gli strumenti della critica letteraria e dell'analisi del testo ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli commentati e discussi a lezione. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere i testi della modernità letteraria, del Novecento in particolare, secondo approcci diversi, con il ricorso a categorie interpretative derivanti dalla storia, dalla filosofia, dalla psicoanalisi, dall'antropologia. Saranno cioè in grado di acquisire un metodo di studio del testo letterario novecentesco, in particolare narrativo, fondato sulla specificità delle discipline letterarie, ma aperto altresì ad una sorvegliata, intelligente interdisciplinarietà. Saranno infine in grado di comunicare con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva le proprie conoscenze, utilizzando anche una terminologia tecnica specialistica degli studi del settore.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il romanzo di formazione nella letteratura italiana del Novecento.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: analisi critica dei testi, apprendimento attivo e partecipato.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte monografica: I. Svevo, *Una vita* (si può leggere in qualsiasi edizione) E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia* (si può leggere in qualsiasi edizione) E. Morante, *L'isola di Arturo* (si può leggere in qualsiasi edizione) L. Sciascia, *Candido* (si può leggere in qualsiasi edizione) Oltre a studiare i profili degli autori appena menzionati su un buon manuale di storia letteraria, lo studente dovrà leggere i saggi teorici e critici che gli saranno forniti in dispensa all'inizio delle lezioni. Parte istituzionale: Studio su un buon manuale dei seguenti autori: Manzoni, Verga, Pirandello, Tozzi, Montale, Ungaretti, Saba, Gadda, Volponi, Calvino. Per ciascun autore lo studente porterà all'esame un brano antologico (due poesie invece per ciascun poeta). Gli studenti di seconda annualità leggeranno *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la professoressa Margherita Ganeri

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Il romanzo di formazione nella letteratura italiana del Novecento. 1. Introduzione al romanzo di formazione : 4 ore, 2. Lettura critica del romanzo *Una vita*: 14 ore, 3. Lettura critica del romanzo *Conversazione in Sicilia*: 14 ore, 4. Lettura critica del romanzo *L'isola di Arturo*: 14 ore, 5. Lettura critica del romanzo *Candido*: 14 ore, 6. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore 7. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 100 ore. Studio individuale relativo alla parte generale (lettura di un manuale di critica del testo): 62 ore.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II

9 Crediti

Docente responsabile: Ivan PUPO

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare uno dei generi più affascinanti e caratteristici della modernità, il romanzo di formazione, attraverso il confronto con alcuni testi della nostra narrativa otto-novecentesca. In particolare le lezioni forniranno gli strumenti necessari per una lettura critica di *Una vita*, di *Conversazione in Sicilia*, di *L'isola di Arturo*, di *Candido*.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza generica della letteratura italiana (ed europea) del Novecento, con particolare riguardo alle opere degli scrittori più rappresentativi della letteratura italiana del 900.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla letteratura italiana del Novecento, con particolare riguardo all'interpretazione critica di alcuni testi fondamentali della modernità letteraria. Gli studenti saranno messi nella condizione di

conoscere gli snodi fondamentali della storia letteraria del Novecento in Italia, di adoperare gli strumenti dell'analisi testuale, di leggere criticamente i testi affrontati a lezione. In particolare essi acquisiranno competenze di tipo linguistico e storico-critico in rapporto al genere della narrativa. Saranno altresì in condizione di applicare i metodi e gli strumenti della critica letteraria e dell'analisi del testo ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli commentati e discussi a lezione. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere i testi della modernità letteraria, del Novecento in particolare, secondo approcci diversi, con il ricorso a categorie interpretative derivanti dalla storia, dalla filosofia, dalla psicoanalisi, dall'antropologia. Saranno cioè in grado di acquisire un metodo di studio del testo letterario novecentesco, in particolare narrativo, fondato sulla specificità delle discipline letterarie, ma aperto altresì ad una sorvegliata, intelligente interdisciplinarietà. Saranno infine in grado di comunicare con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva le proprie conoscenze, utilizzando anche una terminologia tecnica specialistica degli studi del settore.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il romanzo di formazione nella letteratura italiana del Novecento.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: analisi critica dei testi, apprendimento attivo e partecipato.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte monografica: I. Svevo, *Una vita* (si può leggere in qualsiasi edizione) E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia* (si può leggere in qualsiasi edizione) E. Morante, *L'isola di Arturo* (si può leggere in qualsiasi edizione) L. Sciascia, *Candido* (si può leggere in qualsiasi edizione) Oltre a studiare i profili degli autori appena menzionati su un buon manuale di storia letteraria, lo studente dovrà leggere i saggi teorici e critici che gli saranno forniti in dispensa all'inizio delle lezioni. Parte istituzionale: Studio su un buon manuale dei seguenti autori: Manzoni, Verga, Pirandello, Tozzi, Montale, Ungaretti, Saba, Gadda, Volponi, Calvino. Per ciascun autore lo studente porterà all'esame un brano antologico (due poesie invece per ciascun poeta). Gli studenti di seconda annualità leggeranno *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la professoressa Margherita Ganeri

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Il romanzo di formazione nella letteratura italiana del Novecento. 1. Introduzione al romanzo di formazione : 4 ore, 2. Lettura critica del romanzo *Una vita*: 14 ore, 3. Lettura critica del romanzo *Conversazione in Sicilia*: 14 ore, 4. Lettura critica del romanzo *L'isola di Arturo*: 14 ore, 5. Lettura critica del romanzo *Candido*: 14 ore, 6. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore 7. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 100 ore. Studio individuale relativo alla parte generale (lettura di un manuale di critica del testo): 62 ore.

LETTERATURA LATINA

6 Crediti

Docente responsabile: Carmelo SALEMME

CONTENUTI / CONTENTS

Storia della letteratura latina. Il linguaggio poetico di Catullo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza della lingua latina.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una solida conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini sino al VI secolo d.C. Acquisiranno nello stesso tempo un rigoroso metodo di lettura e di interpretazione del testo antico. L'approccio al testo sarà globale: dall'esegesi minuziosa ai rilievi metrici e linguistici, dall'impianto strutturale al contesto storico e culturale entro cui il testo si inserisce. Il laureato perverrà di conseguenza a possedere non solo un'adeguata conoscenza dello sviluppo storico della

letteratura latina, ma anche un metodo con cui porsi (e porre altri) in relazione con la lettura concreta dei testi, esaminati nell'estensione delle loro problematiche. Il laureato sarà pertanto in grado di elaborare una sua propria autonomia di giudizio nel contesto degli specifici dibattiti critici. Di qui altresì la formazione delle sue abilità comunicative, tendenti da un lato ad accostare anche i non specialisti al mondo culturale e letterario della civiltà latina, dall'altro a fornire i mezzi più idonei per una lettura filologicamente corretta del testo antico.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il linguaggio poetico di Catullo nel contesto della letteratura latina del I secolo a.C., con lettura metrica, traduzione e commento dei carmi proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: l'analisi linguistica e letteraria, l'esegesi, la traduzione e le ragioni della traduzione.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi e eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

C. Salemme, Letteratura latina, Paolo Loffredo - Iniziative Editoriali, Napoli - Catania 2015. I commenti di riferimento per Catullo sono quelli di W. Kroll e di M. Lenchantin de Gubernatis. Per comodità didattica saranno distribuite fotocopie. Indispensabili gli appunti dalle lezioni. Per la metrica gli studenti possono optare per un manuale a scelta (Lenchantin o Ceccarelli). Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Raffaele Perrelli, Ornella Fuoco, Fabrizio Feraco, Carmela Laudani, Emanuela De Luca.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Cenni su Callimaco e l'alessandrinismo: 6 ore. 2. Introduzione a Catullo: 9 ore. 3. Lettura, traduzione e commento di carmi di Catullo: 45 ore. 4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore. 5. Valutazione del profitto: 45-60 minuti.

Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore. Studio individuale relativo alla parte generale (lettura del manuale di storia della letteratura latina): 90 ore.

LETTERATURA LATINA I

9 Crediti

Docente responsabile: Carmelo SALEMME

CONTENUTI / CONTENTS

Storia della letteratura latina. Il linguaggio poetico di Catullo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza della lingua latina.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una solida conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini sino al VI secolo d.C. Acquisiranno nello stesso tempo un rigoroso metodo di lettura e di interpretazione del testo antico. L'approccio al testo sarà globale: dall'esegesi minuziosa ai rilievi metrici e

linguistici, dall'impianto strutturale al contesto storico e culturale entro cui il testo si inserisce. Il laureato perverrà di conseguenza a possedere non solo un'adeguata conoscenza dello sviluppo storico della letteratura latina, ma anche un metodo con cui porsi (e porre altri) in relazione con la lettura concreta dei testi, esaminati nell'estensione delle loro problematiche. Il laureato sarà pertanto in grado di elaborare una sua propria autonomia di giudizio nel contesto degli specifici dibattiti critici. Di qui altresì la formazione delle sue abilità comunicative, tendenti da un lato ad accostare anche i non specialisti al mondo culturale e letterario della civiltà latina, dall'altro a fornire i mezzi più idonei per una lettura filologicamente corretta del testo antico.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il linguaggio poetico di Catullo nel contesto della letteratura latina del I secolo a.C., con lettura metrica, traduzione e commento dei carmi proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: l'analisi linguistica e letteraria, l'esegesi, la traduzione e le ragioni della traduzione.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi e eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

C. Salemme, Letteratura latina, Paolo Loffredo - Iniziative Editoriali, Napoli - Catania 2015. I commenti di riferimento per Catullo sono quelli di W. Kroll e di M. Lenchantin de Gubernatis. Per comodità didattica saranno distribuite fotocopie. Indispensabili gli appunti dalle lezioni. Per la metrica gli studenti possono optare per un manuale a scelta (Lenchantin o Ceccarelli). Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Raffaele Perrelli, Ornella Fuoco, Fabrizio Feraco, Carmela Laudani, Emanuela De Luca.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Cenni su Callimaco e l'alessandrinismo: 6 ore. 2. Introduzione a Catullo: 9 ore. 3. Lettura, traduzione e commento di carmi di Catullo: 45 ore. 4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore. 5. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore. Studio individuale relativo alla parte generale (lettura del manuale di storia della letteratura latina): 90 ore.

LETTERATURA LATINA II

6 Crediti

Docente responsabile: Carmelo SALEMME

CONTENUTI / CONTENTS

Storia della letteratura latina. Il linguaggio poetico di Catullo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza della lingua latina.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una solida conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini sino al VI secolo d.C. Acquisiranno nello stesso tempo un rigoroso metodo di lettura e di interpretazione del testo antico. L'approccio al testo sarà globale: dall'esegesi minuziosa ai rilievi metrici e linguistici, dall'impianto strutturale al contesto storico e culturale entro cui il testo si inserisce. Il laureato perverrà di conseguenza a possedere non solo un'adeguata conoscenza dello sviluppo storico della letteratura latina, ma anche un metodo con cui porsi (e porre altri) in relazione con la lettura concreta dei testi, esaminati nell'estensione delle loro problematiche. Il laureato sarà pertanto in grado di elaborare una sua propria autonomia di giudizio nel contesto degli specifici dibattiti critici. Di qui altresì la formazione delle sue abilità comunicative, tendenti da un lato ad accostare anche i non specialisti al mondo culturale e letterario della civiltà latina, dall'altro a fornire i mezzi più idonei per una lettura filologicamente corretta del testo antico.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il linguaggio poetico di Catullo nel contesto della letteratura latina del I secolo a.C., con lettura metrica, traduzione e commento dei carmi proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: l'analisi linguistica e letteraria, l'esegesi, la traduzione e le ragioni della traduzione.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi e eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

C. Salemme, Letteratura latina, Paolo Loffredo - Iniziative Editoriali, Napoli - Catania 2015. I commenti di riferimento per Catullo sono quelli di W. Kroll e di M. Lenchantin de Gubernatis. Per comodità didattica saranno distribuite fotocopie. Indispensabili gli appunti dalle lezioni. Per la metrica gli studenti possono optare per un manuale a scelta (Lenchantin o Ceccarelli). Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Raffaele Perrelli, Ornella Fuoco, Fabrizio Feraco, Carmela Laudani, Emanuela De Luca.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Cenni su Callimaco e l'alessandrinismo: 6 ore. 2. Introduzione a Catullo: 9 ore. 3. Lettura, traduzione e commento di carmi di Catullo: 45 ore. 4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore. 5. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore. Studio individuale relativo alla parte generale (lettura del manuale di storia della letteratura latina): 90 ore.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

LINGUA GRECA

6 Crediti

Docente responsabile: Rosina MORRONE

LINGUA LATINA

Partizione studenti: Gruppo A

6 Crediti

Docente responsabile: Emanuela DE LUCA

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della grammatica latina, con particolare riguardo alla sintassi del verbo e del periodo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza linguistica di base del latino, con particolare riguardo alla morfologia e alla sintassi dei casi.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso raggiungeranno una conoscenza approfondita della grammatica latina, con particolare riguardo alla sintassi e alla sua evoluzione nell'arco della storia della lingua latina. Gli studenti, inoltre, acquisiranno consapevolezza riguardo all'importanza della conoscenza della lingua latina per la comprensione della lingua e della letteratura italiana. Gli studenti saranno capaci di leggere e comprendere i testi della letteratura latina a noi pervenuti, di riconoscere in essi le strutture grammaticali e sintattiche studiate e di proporre una traduzione il più possibile fedele alla lingua d'origine e a quella d'arrivo. Gli studenti acquisiranno un metodo di studio specifico della grammatica, inoltre, sapranno

comunicare le loro conoscenze, utilizzando la terminologia disciplinare specifica con proprietà di linguaggio, e saranno in grado di affrontare autonomamente lo studio di argomenti propri della disciplina.

PROGRAMMA / PROGRAM

Studio della grammatica latina, con particolare riguardo alla sintassi del verbo e del periodo. Lettura, analisi grammaticale e traduzione di un'antologia di testi di tutte le età della letteratura latina. Lettura, analisi grammaticale, traduzione e commento di Cic. Pro Archia.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali ed esercitazioni

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

A.Traina-F. Bertotti, Sintassi normativa della lingua latina, Bologna 2003. Antologia di testi e materiale didattico in fotocopie (da procurarsi all'inizio del corso). Cicerone, Pro Archia, introduzione e commento di Guido Silvestro, Napoli 1961.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Raffaele Perrelli, Carmelo Salemme, Fabrizio Feraco, Ornella Fuoco, Carmela Laudani, Alessandra Romeo.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Sintassi del verbo e del periodo: 20 ore Lettura, analisi grammaticale e traduzione di un'antologia di testi di tutte le età della letteratura latina: 18 ore Introduzione a Cic. Pro Archia: 3 ore Valutazione del profitto: 1 ora. Studio individuale relativo alla sintassi del verbo e del periodo: 90 ore. Studio individuale relativo a Cic. Pro Archia: 18 ore.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

LINGUA LATINA

Partizione studenti: Gruppo A

6 Crediti

Docente responsabile: Alessandra ROMEO

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a fornire le conoscenze di base della lingua latina attraverso testi letterari proposti nella loro dimensione di testimonianza culturale della civiltà romana. This course of Latin Language is part of the cursus in Heritage studies. It bears on Latin literary texts, read as landmarks in the evolution of Roman civilization.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano. Italian.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nozioni preliminari di lingua latina. Preliminary acquaintance of Latin language.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla lingua latina a partire da testi letterari. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere le principali tematiche della storia letteraria latina di età classica (I sec. a.C.-I sec. d.C.) nonché di

comprendere e interpretare il testo letterario nella sua dimensione di testimonianza culturale della storia di Roma. Gli studenti acquisiranno altresì una formazione metodologica che li renda capaci di contestualizzare il testo letterario nell'ambito del patrimonio storico-archeologico della civiltà latina. The course aims at furnishing the students with a basic linguistic competence as well as with a global understanding of the function of literary codes within the general frame of historical and archeological Heritage.

PROGRAMMA / PROGRAM

Cicerone 'avvocato': gli esordi retorici nella teoria retorica e nelle orazioni forensi di Cicerone. Cicero's oratorical practice: the rhetorical techniques used in the exordia of the forensic speeches.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: la comprensione, la traduzione e la sintesi dei testi.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Cic. de or.2,316-325; i paragrafi incipitarii delle orazioni ciceroniane: pro Roscio Amerino, pro Caelio, pro Milone, pro Ligario. Testi consigliati: A. Cavarzere-A. De Vivo-P. Mastandrea, Letteratura latina, Roma, Carocci,2003. E.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp.16-30, 112 s., 126-131, 133-137, 155-160. L. Pernot, *La retorica dei Greci e dei Romani*, Palermo, Palumbo, 2006, pp. 37-88, 89-122, 211-215.

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori Raffaele Perrelli, Carmelo Salemme, Emanuela De Luca, Fabrizio Feraco, Ornella Fuoco, Carmela Laudani.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Cicerone 'avvocato': gli esordi retorici nella teoria retorica e nelle orazioni forensi di Cicerone. 1. Introduzione al programma: 7 ore 2. Lettura e commento di Cic. de or. 2, 316-325: 9 ore 3. Lettura e commento degli esordi retorici di Cic., pro Roscio A., pro Caelio, pro Milone, pro Ligario: 24 ore. 4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore.

5. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo alla parte monografica del programma: 62 ore. Studio individuale relativo alla parte generale del programma: 46 ore.

LINGUA LATINA

Partizione studenti: Gruppo B

6 Crediti

Docente responsabile: Fabrizio FERACO

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso è dedicato allo studio dei principali aspetti della sintassi latina del verbo e del periodo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenza delle fondamentali nozioni di morfologia e sintassi della lingua latina.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti del corso acquisiranno una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della sintassi latina del verbo e del periodo, attraverso la lettura, in

particolare, di testi in prosa della letteratura di età classica e augustea. Agli studenti saranno forniti gli strumenti basilari per l'acquisizione di un metodo, che li renda capaci di comprendere e interpretare testi in lingua latina; saranno in grado, in particolare, di individuarne e analizzarne la struttura sintattica. Grazie all'acquisizione di una metodologia di base, gli studenti saranno capaci di accostarsi in maniera autonoma alla lettura di un testo letterario latino. Saranno in grado di illustrarne gli aspetti linguistici più significativi, adoperando in maniera appropriata la terminologia specifica della disciplina e utilizzando, con spirito critico, i principali strumenti bibliografici.

PROGRAMMA / PROGRAM

La parte generale del corso è dedicata allo studio dei principali aspetti della sintassi latina del verbo e del periodo. La parte monografica prevede lettura, traduzione e commento sintattico del XXII libro dell'Ab urbe condita di Tito Livio.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: l'analisi linguistica, la comprensione e la traduzione dei testi.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

A.Traina-T. Bertotti, Sintassi normativa della lingua latina, Cappelli editore, Bologna (saranno a disposizione degli studenti fotocopie di esercizi). Tito Livio. Libro XXII delle "Storie", a cura di N. Criniti, editrice R.A.D.A.R., Padova. Appunti dalle lezioni.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Carmelo Salemme, Raffaele Perrelli, Emanuela De Luca, Ornella Fuoco, Carmela Laudani.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Argomenti di sintassi latina del verbo e del periodo: 14 ore.
2. Lettura, traduzione e commento sintattico del XXII libro dell'Ab urbe condita di Tito Livio: 26 ore.
3. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 1 ora.
4. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo alla parte generale: 40 ore. Studio individuale relativo al corso monografico: 68 ore.

LINGUA LATINA

Partizione studenti: Gruppo B

6 Crediti

Docente responsabile: CARMELA LAUDANI

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso propone il ripasso di elementi fondamentali di sintassi del verbo e del periodo e di alcune nozioni di morfologia. Viene altresì proposta la lettura guidata con traduzione e commento di un testo in prosa di età classica

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Una conoscenza linguistica di base in latino ed una sufficiente competenza nella traduzione.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso consolideranno le loro conoscenze linguistiche del latino e si accosteranno alla prosa di Cicerone. Gli studenti verranno messi in condizione di acquisire un metodo per riconoscere le principali strutture della lingua latina e comprendere un testo latino in prosa; acquisiranno la capacità di utilizzare il dizionario di latino.

PROGRAMMA / PROGRAM

Studio della sintassi del periodo e di alcuni argomenti di sintassi del verbo e di morfologia. Traduzione e commento sintattico e storico di passi dall'orazione Pro Caelio di Cicerone

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: per la parte generale, presentazione di argomenti di morfologia e di sintassi del verbo e del periodo in prospettiva descrittiva e contrastiva; per il corso monografico, analisi linguistica, comprensione, traduzione e sintesi del testo.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Materiale didattico in fotocopia (da procurarsi all'inizio del corso) e appunti dalle lezioni. Un manuale di morfologia e sintassi a scelta (per la sintassi si consiglia A. Traina, G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna, Pàtron, 2007).

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Carmelo Salemme, Emanuela DE Luca, Fabrizio Feraco, Carmela Laudani, Alessandra Romeo.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Presentazione di argomenti di morfologia e sintassi e immediata verifica attraverso l'analisi e la traduzioni di frasi latine: 20 ore. Esercitazione sull'uso del vocabolario: 2 ore. Lettura, traduzione e commento di passi dalla Pro Caelio di Cicerone: 20 ore.

Valutazione del profitto: 20-30 minuti. Studio individuale relativo alla parte generale (morfologia e sintassi): 54 ore. Studio individuale relativo al corso monografico (passi dalla Pro Caelio di Cicerone): 54 ore.

LINGUA LATINA

Partizione studenti: Gruppo C

6 Crediti

Docente responsabile: Alessandra ROMEO

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a fornire le conoscenze di base della lingua latina attraverso testi letterari proposti nella loro dimensione di testimonianza culturale della civiltà romana. This course of Latin Language is part of the cursus in Heritage studies. It bears on Latin literary texts, read as landmarks in the evolution of Roman civilization.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano. Italian.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nozioni preliminari di lingua latina. Preliminary acquaintance of Latin language.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla lingua latina a partire da testi letterari. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere le principali tematiche della storia letteraria latina di età classica (I sec. a.C.-I sec. d.C.) nonché di comprendere e interpretare il testo letterario nella sua dimensione di testimonianza culturale della storia di Roma. Gli studenti acquisiranno altresì una formazione metodologica che li renda capaci di contestualizzare il testo letterario nell'ambito del patrimonio storico-archeologico della civiltà latina. The course aims at furnishing the students with a basic linguistic competence as well as with a global understanding of the function of literary codes within the general frame of historical and archeological Heritage.

PROGRAMMA / PROGRAM

Cicerone 'avvocato': gli esordi retorici nella teoria retorica e nelle orazioni forensi di Cicerone. Cicero's oratorical practice: the rhetorical techniques used in the exordia of the forensic speeches.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: la comprensione, la traduzione e la sintesi dei testi.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Cic. de or.2,316-325; i paragrafi incipitarii delle orazioni ciceroniane: pro Roscio Amerino, pro Caelio, pro Milone, pro Ligario. Testi consigliati: A. Cavarzere-A. De Vivo-P. Mastandrea, Letteratura latina, Roma, Carocci,2003. E. Narducci, Introduzione a Cicerone, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp.16-30, 112 s., 126-131, 133-137, 155-160. L. Pernot, La retorica dei Greci e dei Romani, Palermo, Palumbo, 2006, pp. 37-88, 89-122, 211-215.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori Raffaele Perrelli, Carmelo Salemme, Emanuela De Luca, Fabrizio Feraco, Ornella Fuoco, Carmela Laudani.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Cicerone 'avvocato': gli esordi retorici nella teoria retorica e nelle orazioni forensi di Cicerone. 1. Introduzione al programma: 7 ore 2. Lettura e commento di Cic. de or. 2, 316-325: 9 ore 3. Lettura e commento degli esordi retorici di Cic., pro Roscio A., pro Caelio, pro Milone, pro Ligario: 24 ore. 4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore. 5. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo alla parte monografica del programma: 62 ore. Studio individuale relativo alla parte generale del programma: 46 ore.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

LINGUISTICA GENERALE

9 Crediti

Docente responsabile: NADIA PRANTERA

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso presenta le nozioni fondamentali dell'analisi del linguaggio umano e delle lingue.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Gli studenti devono possedere competenze di base nell'analisi linguistica sul piano fonetico, morfologico e sintattico.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno conoscenze relative ai principi e ai metodi della linguistica contemporanea, con applicazioni descrittive alle strutture dell'italiano e delle sue varietà ai diversi livelli dell'analisi linguistica: fonologia, morfologia, sintassi e semantica. I risultati d'apprendimento previsti, in particolare, consistono nell'introdurre gli studenti alla vastità e alla complessità della fenomenologia linguistica, fornendo una conoscenza approfondita dei fondamenti teorici e metodologici che ispirano lo studio scientifico del linguaggio e delle lingue. Gli obiettivi da conseguire, in termini di conoscenze e abilità, sono i seguenti: 1. conoscere le finalità e i metodi della linguistica; 2. acquisire la conoscenza delle nozioni di base delle diverse discipline della linguistica; 3. avere una panoramica delle diverse discipline della linguistica e delle loro relazioni reciproche; 4. acquisire una conoscenza di base della storia della linguistica; 5. saper descrivere i concetti e gli strumenti di analisi fondamentali utilizzati in linguistica e linguistica applicata, in particolare relativi alla lingua italiana; 6. essere in grado di applicare tecniche di analisi linguistica a una serie di dati; 7. essere in grado di comprendere e usare in modo appropriato i termini tecnici specifici della disciplina e i sistemi di notazione convenzionale introdotti durante il corso.

PROGRAMMA / PROGRAM

Dopo un primo inquadramento delle discipline che si occupano del fenomeno 'lingua' e 'linguaggio', la parte introduttiva prevede la presentazione dei principi fondamentali del funzionamento delle lingue storico-naturali. Nel quadro dei diversi modelli e metodi usati nell'analisi del linguaggio, e facendo riferimento alle principali scuole e prospettive della disciplina, saranno in seguito approfonditi i diversi livelli dell'analisi, con particolare attenzione agli aspetti fonetico-fonologici, morfologici, sintattici, semantici, testuali e pragmatici. È prevista, inoltre, una riflessione sulla classificazione tipologica delle lingue, sugli universali linguistici e sulla variabilità della lingua in relazione a fattori storico-geografici e socio-culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Le lezioni sono svolte secondo le seguenti metodologie - lezione frontale, con l'ausilio della lavagna; - lezione partecipata, favorendo la comunicazione interattiva tra docente e studente e tra studenti; - lezione costruttivista attraverso attività di brainstorming e problem solving; - lezione-esercitazione: parallelamente alla presentazione delle teorie e delle tecniche di analisi linguistica, saranno svolte una serie di esercitazioni

mirate all'applicazione delle suddette teorie e tecniche di analisi linguistica; esse includono, ad esempio, trascrizione fonetica, scomposizione di parole in morfemi, analisi in costituenti di frasi, rappresentazione ad albero delle dipendenze sintattiche, riconoscimento dei nessi semantici fondamentali, ecc.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova scritta e in una prova orale (facoltativa) al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode, finalizzate alla verifica del possesso delle conoscenze e delle abilità indicate nel programma del corso. La prova scritta consisterà in una serie di domande aperte, domande chiuse ed esercizi relativi ad esempio alla trascrizione fonetica, alla rappresentazione morfologica di parole complesse e alla rappresentazione con diagramma ad albero della struttura sintattica di una frase. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Giorgio Graffi, Sergio Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Il Mulino, 2002 (e successive edizioni).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

//

PEER REVIEW

Il docente si confronterà con gli altri docenti di Linguistica Generale su tracce, modalità d'esame ed impegno dello studente.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

ARGOMENTI: Principi fondamentali del funzionamento delle lingue storico-naturali; proprietà fondamentali del linguaggio verbale umano; lo strutturalismo saussuriano e il funzionalismo praghese. MATERIALE: Libri: Ferdinand de Saussure, *Corso di Linguistica Generale*, Bari, Laterza (Introduzione); Giorgio Graffi – Sergio Scalise, *Le lingue e il linguaggio – Introduzione alla linguistica*, Il Mulino, Bologna, Capitoli I-II. LEZIONI: 32

ESERCITAZIONI: LABORATORIO: STUDIO: 82 ARGOMENTI: Componente fonologico (fonetica articolatoria e

fonologia): nozioni fondamentali e regole fonologiche. MATERIALE: Libro: Giorgio Graffi – Sergio Scalise, *Le lingue e il linguaggio – Introduzione alla linguistica*, Il Mulino, Bologna, Capitolo IV. LEZIONI: 11

ESERCITAZIONI: LABORATORIO: STUDIO: 30 ARGOMENTI: Componente morfologico: nozioni fondamentali e processi morfologici. MATERIALE: Libro: Giorgio Graffi – Sergio Scalise, *Le lingue e il linguaggio – Introduzione alla linguistica*, Il Mulino, Bologna, Capitolo V. LEZIONI: 10 ESERCITAZIONI: LABORATORIO: STUDIO: 25

ARGOMENTI: Componente sintattico: nozioni fondamentali e indicatori sintagmatici; tipologia linguistica.

MATERIALE: Libro: Giorgio Graffi – Sergio Scalise, *Le lingue e il linguaggio – Introduzione alla linguistica*, Il Mulino, Bologna, Capitoli III e VII. LEZIONI: 10 ESERCITAZIONI:

LABORATORIO: STUDIO: 25

MUSEOLOGIA

9 Crediti

Docente responsabile: Ornella SCOGNAMIGLIO

CONTENUTI / CONTENTS

Storia del collezionismo e nascita dei musei. Il pubblico dell'arte.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Si richiede una conoscenza generale di Archeologia classica e di Storia dell'arte moderna

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Ripercorrendo lo sviluppo e le trasformazioni che hanno investito l'istituzione museo, il corso intende trasmettere agli studenti la metodologia alla base della ricerca museologica, una disciplina che deve essere in grado di fondare prospettive inedite e originali alla luce di un passato ben

assimilato e compreso. Lo studente sarà così in grado di possedere gli strumenti teorici essenziali per la comprensione del museo e dei fattori di ordine culturale che ne determinano l'evoluzione. Lo studente, inoltre, acquisirà una preparazione adeguata per svolgere alcune professioni pertinenti al Corso di laurea, quali il tecnico dei musei, l'organizzatore di eventi inerenti alla promozione del patrimonio culturale, il curatore di spazi espositivi. Il processo conoscitivo degli studenti verrà indirizzato e accertato attraverso verifiche ed esercitazioni in aula. Competenze trasversali: Capacità di collaborare in piccoli gruppi; condivisione e presentazione del lavoro svolto.

PROGRAMMA / PROGRAM

Le prime forme di collezionismo; l'abate Suger; il duca di Berry. Lo Studiolo: il gusto dei Medici; Lionello d'Este; Federico da Montefeltro; Isabella d'Este; Francesco de' Medici. Roma e il recupero dell'antico: da Martino V a Leone X. Il museo di Paolo Giovio. La galleria come spazio espositivo; la Galleria degli Uffizi: da Francesco I a Gian Gastone de' Medici. I musei nel Settecento: l'Ashmolean Museum; la Galleria degli Uffizi; la nascita del Louvre; le requisizioni rivoluzionarie; Quatremère de Quincy. Il Musée

Napoléon. La Restaurazione. Il pubblico dell'arte: fruizione, comunicazione, didattica, interattività, accoglienza. Analisi di alcune situazioni italiane e straniere.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontali, esercitazioni, verifiche in aula, sopralluoghi a musei e a siti culturali. Strumenti didattici: videoproiettore.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento. Nel corso della prova orale si verificherà il possesso delle conoscenze e delle abilità indicate, a partire dai contenuti del programma.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

L. Cataldo, M. Paraventi, *Il Museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea*, Hoepli, Milano 2007, pp. 2-40; pp. 42-54

C. De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Ponte alle Grazie Editori, Firenze 1995, pp. 9-144 E. Panoksky, *Suger abate di Saint Denis*, Edizioni Novecento, Palermo 1992 È. Pommier, *Più antichi della luna. Studi su J.J. Winckelmann e A.Ch. Quatremère de Quincy*, Minerva Edizioni, Bologna 2000 (La Rivoluzione e il destino delle opere d'arte: pp. 227-277; Quatremère de Quincy e la destinazione delle opere d'arte: pp. 283-301) È. Pommier, *Le problème du musée à la vielle de la Révolution*, Les Cahiers du Musée Girodet, Montargis 1989 C. Prete, *Aperto al pubblico. Comunicazione e servizi educativi nei musei*, Edifir, Firenze 1998, pp. 11-64 E. Hooper-Grenhill, *Si contano i visitatori o sono i visitatori che contano?*, in *L'industria del museo*, a cura di R. Lumley, Costa & Nolan, Genova 1989, pp. 245-266

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca

PEER REVIEW

Il programma è stato discusso e analizzato con i professori: Giovanna Capitelli, Emilia Talamo, Leonardo Passarelli, Stefania Paone.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Ore di lezione: Introduzione alla Museologia (6 ore) Prime forme di collezionismo (4 ore) Il Rinascimento (24 ore) Settecento / Ottocento (20 ore) Il museo contemporaneo (6 ore) Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali (3 ore) Studio individuale dello studente: Prime forme di collezionismo (10 ore) Il Rinascimento (60 ore) Settecento / Ottocento (60 ore) Il museo contemporaneo (20 ore) Progetti di gruppo (12 ore)

ORGANIZZAZIONE INFORMATICA PER LE BIBLIOTECHE

6 Crediti

Docente responsabile: Francesco IUSI

CONTENUTI / CONTENTS

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una serie di capacità applicative nell'ambito dell'organizzazione e del trattamento dei documenti bibliografici digitali, mediante l'utilizzazione degli standard elettronici e biblioteconomici più diffusi. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere le nozioni fondamentali necessarie a comprendere il

mondo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, con particolare riferimento al loro impiego nell'ambito delle biblioteche.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno il concetto di memoria e di architettura dell'informazione applicato alla biblioteconomia; la conoscenza della struttura architettonica e informatica di una biblioteca e di un archivio informatico; le conoscenze generali e particolari sull'organizzazione e gestione di OPAC; le conoscenze di vari temi di innovazione teorica e applicativa nello specifico campo di studio. Essi, inoltre, potranno applicare le conoscenze teoriche acquisite a singoli casi di studio.

PROGRAMMA / PROGRAM

Saranno affrontati e discussi i seguenti temi: Parte I: Le tecnologie informatiche e telematiche in biblioteca: • Introduzione all'informatica. Architettura del computer. Rappresentazione delle informazioni

Parte II: L'informatizzazione della Biblioteca e la sua evoluzione. • Le risorse documentarie audiovisive. La biblioteca: natura, funzioni, valori e attività. L'utente. Internet in biblioteca. Cataloghi elettronici. I formati internazionali di scambio dei dati bibliografici. Strumenti e strategia di ricerca bibliografica. La cooperazione delle reti bibliotecarie. Gli Opac in Italia

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali ed esercitazioni

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una scritta ed una orale con votazione in trentesimi ed eventuale lode. • Prova scritta (4 cfu): test a risposta multipla • Prova orale (2 cfu): sarà verificato il possesso delle conoscenze e delle abilità conseguite, a partire dai contenuti del programma. • Il superamento della parte scritta è propedeutico alla parte orale. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento. Durante la prova orale sarà verificato il possesso delle conoscenze e delle abilità indicate negli obiettivi formativi, a partire dai contenuti del programma.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

• Giorgio Montecchi – Fabio Venuda, Manuale di biblioteconomia, Milano, Editrice Bibliografica, 2013 (V edizione); • Mauro Guerrini, Guida alla biblioteconomia, Milano, Editrice Bibliografica, 2008; • F. Metitieri - R. Ridi, Biblioteche in Rete. Istruzioni per l'uso, Roma-Bari, Laterza, 2007, agg. 2008

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/iusi/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la prof.ssa Carmela Reale

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Parte I: Le tecnologie informatiche e telematiche in biblioteca: Introduzione all'informatica: 6 ore Architettura del computer: 4 ore Rappresentazione delle informazioni: 4 ore Applicazioni informatiche e telematiche in biblioteca: 6 ore Parte II: L'informatizzazione della Biblioteca e la sua evoluzione.

Le risorse documentarie: 6 ore La biblioteca: natura, funzioni, valori e attività: 4 ore L'utente in biblioteca: 2 ore Internet in biblioteca e cataloghi elettronici: 2 ore I formati internazionali di scambio dei dati bibliografici: 2 ore Strumenti e strategia di ricerca bibliografica: 2 ore La cooperazione delle reti bibliotecarie: 2 ore: Gli Opac in Italia: 2 ore Valutazione del profitto: 1 ora Studio individuale: 108 ore

STORIA CONTEMPORANEA

6 Crediti

Docente responsabile: Katia MASSARA

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso intende evidenziare i caratteri fondamentali e le principali categorie tematico-concettuali del periodo compreso tra la prima guerra mondiale e la fine del Novecento. Nel corso delle lezioni, particolare attenzione sarà dedicata alle modalità dell'insegnamento della storia.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza di base dei principali processi ed eventi della storia moderna.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Acquisizione della preparazione generale e di base relativa alla nascita e allo sviluppo del mondo contemporaneo.

PROGRAMMA / PROGRAM

L'età contemporanea: l'Italia e il mondo nel "secolo breve".

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale. Predisposizione di unità didattiche e di dossiers didattici.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame scritto.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Alberto Maria Banti, L'età contemporanea. Dalla Grande guerra ad oggi, Laterza, Roma-Bari 2009.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/massara/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono stati discussi e analizzati con il prof. Rosario Francesco Giordano.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Parte generale: 29 ore. Attività laboratoriali: 12 ore. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo alla parte generale: 80 ore. Studio individuale relativo alla predisposizione di unità didattiche e dossiers didattici: 28 ore.

STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA

6 Crediti

Docente responsabile: Emilia TALAMO

CONTENUTI / CONTENTS

Problemi di disegno e incisione dal XVI al XVIII secolo

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza della Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Riconoscimento delle diverse tecniche di incisione e di disegno e riconoscimento delle diverse scuole di incisori e disegnatori attivi nella penisola italiana tra il XV e il XVIII secolo

PROGRAMMA / PROGRAM

Disegno e dell'incisione dalle origini fino ai nostri giorni attraverso una disamina delle diverse tecniche adottate e delle varie scuole di artisti italiani e stranieri, ma con una particolare attenzione all'ambito italiano e al periodo compreso tra il XV ed il XIX secolo

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: analisi delle diverse opere nel loro contesto storico-artistico e con un particolare riferimento alle tecniche utilizzate

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

• Xilografia. Le tecniche d'incisione a rilievo, a cura di G.Mariani, Roma, De Luca Editore 2006 (in particolare i testi e le schede di E.Borea, G.Mariani, L.Ficacci). • Bulino, puntasecca, maniera nera. Le tecniche calcografiche d'incisione diretta, a cura di G. Mariani, Roma, De Luca Editori 2003 (in particolare i testi e le schede di E.Borea, G.Mariani, M.Faietti, S.Prosperi). • Acquaforte, acquatinta, lavis, cera molle, a cura di G.Mariani, Roma, De Luca Editore 2005(in particolare i testi e le schede di L.Ficacci, G.Luijten, G.Pezzini, A.Molledo, F.Fiorani) Litografia, serigrafia, a cura di Ginevra Mariani, Roma, De Luca Editore 2006 L. Grassi, Il disegno italiano dal Trecento al Seicento, nuova ediz., Roma 1993

STUDENTI NON FREQUENTANTI. Tutti studenti che non abbiano la possibilità di frequentare integralmente il corso dovranno leggere, oltre alla bibliografia indicata ai punti STUDENTI NON FREQUENTANTI. Tutti studenti che non abbiano la possibilità di frequentare integralmente il corso dovranno leggere, oltre alla bibliografia indicata ai punti precedenti Litografia, serigrafia, a cura di Ginevra Mariani, Roma, De Luca Editore 2006

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

Consultazione del blog emiliatalamo.blogspot.it che funziona come bacheca per informazioni e programmi

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Giovanna Capitelli e Leonardo Passarelli

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Introduzione generale: Disegni e incisioni 4 ore 2. Disegno: Tecniche e scuole 10 3. Incisione: Le tecniche dirette e indirette 10 ore 4. Incisori dal XV al XVIII secolo 10 ore
5. Stampe di invenzione e di traduzione 2 6. La litografia e le nuove tecniche di riproduzione 3 7. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore 8. Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo ai testi di incisione 60 ore Studio individuale relativo al manuale di disegno 48 ore Disegno: Tecniche e scuole 10 Incisione: Le tecniche dirette e indirette 10 ore Incisori dal XV al XVIII secolo 10 ore Stampe di invenzione e di traduzione 4 La litografia e le nuove tecniche di riproduzione 4 Studio individuale relativo ai volumi dedicati alle incisioni 60 ore Studio individuale relativo al manuale di disegno 48 ore

STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

6 Crediti

Docente responsabile: Benedetto CLAUSI

CONTENUTI / CONTENTS

Linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura cristiana antica, greca e latina, in un'ottica che ne metta in luce l'inserimento nell'orizzonte culturale tardoantico, ed evidenzi le connessioni con le molteplici espressioni storico-artistiche dell'arco cronologico considerato.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Il corso non richiede particolari prerequisiti, a parte un orientamento elementare nella storia imperiale romana e nella geografia mediorientale, europea e nordafricana.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Finalità primaria del corso è la conoscenza della produzione letteraria cristiana dei primi secoli, imprescindibile tramite fra le letterature classiche e

quelle medievali e moderne, in stretto rapporto con la storia della civiltà tardoantica, oltre che con l'archeologia, le arti figurative e la storia del pensiero. La centralità del cristianesimo antico nella cultura occidentale consentirà di comprendere – in un'ottica rigorosamente non confessionale – aspetti essenziali di alcune categorie della nostra cultura, a partire da quelle di spazio e di tempo. Gli studenti saranno accompagnati dal docente nella progressiva acquisizione di un metodo di studio utile anche nei processi di apprendimento delle altre discipline. Le abilità da conseguire saranno, in quest'ottica: rigorosa contestualizzazione storico-geografica di eventi, movimenti e testi; connessioni essenziali col più ampio tessuto della storia antica, della geografia storica, della storia letteraria profana, della storia dell'arte e del pensiero; applicazione del metodo comparativo; capacità di orientarsi nella conoscenza delle scritture considerate sacre.

PROGRAMMA / PROGRAM

Lineamenti essenziali di storia letteraria del cristianesimo dal I al V secolo.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

C. Moreschini – E. Norelli, Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina, Brescia, Morcelliana, 1999; M. Simonetti – E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna, EDB, 2010. - La Bibbia. Nuovissima versione dai testi originali, Roma, Edizioni Paoline, 1983 (o qualsiasi altra versione filologicamente attendibile).

PEER REVIEW

E' richiesta la frequenza regolare del corso.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Stima del carico di lavoro 1. Linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura cristiana antica: 20 2.

Lettura e commento di testi scelti: 18 3. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 4 ore 4.

Valutazione del profitto: 45-60 minuti. Studio individuale relativo al corso generale (lettura

del manuale consigliato): 80 ore. Studio individuale relativo ai testi analizzati corso monografico: 38 ore.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

9 Crediti

Docente responsabile: Leonardo PASSARELLI

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso ha come argomento lo sviluppo della Storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni settanta del XX secolo. All'apprendimento dello sviluppo storico della storia dell'arte del XIX e XX secolo, si affiancherà l'approfondimento di alcuni temi, movimenti, artisti e opere che hanno avuto un ruolo determinante negli ultimi due secoli per il cambiamento del concetto di opera d'arte.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno le conoscenze fondamentali della storia dell'arte contemporanea, per il periodo compreso tra il Romanticismo e gli anni Settanta del Novecento. Il corso fornirà agli studenti gli strumenti interpretativi per comprendere, attraverso lo studio delle opere, la storia dell'arte contemporanea, che presenta sia forti legami con la storia dell'arte dei periodi precedenti sia caratteristiche specifiche dovute al mutamento dello statuto dell'opera d'arte avvenuto nel corso del Novecento. Gli studenti acquisiranno così una conoscenza della storia dell'arte contemporanea e insieme la consapevolezza delle molteplici "rivoluzioni estetiche" occorse durante il corso del Novecento; competenze necessarie per collocare cronologicamente, leggere e interpretare le opere d'arte dell'epoca contemporanea, e, inoltre, di realizzare autonomamente ricerche bibliografiche su autori e movimenti artistici. Al termine del corso, sulla base delle competenze acquisite, sia sotto il profilo del metodo storico artistico sia di quello relativo alla critica d'arte, gli studenti saranno in grado di comunicare le proprie conoscenze correlando la storia dell'arte contemporanea anche ad altre discipline dell'area delle scienze umane.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso prevede lo studio della Storia dell'arte dal Romanticismo ai giorni nostri su un manuale, a scelta tra quelli indicati in bibliografia, e la frequenza delle lezioni in aula.

Lo studente dovrà affrontare autonomamente lo studio del manuale. Nelle lezioni in aula saranno approfonditi alcuni aspetti dell'arte contemporanea, con particolare attenzione all'arte del Novecento, affrontando sia argomenti di carattere metodologico, sia relativi a determinate personalità, movimenti artistici e momenti esemplari. Le lezioni in aula sono parte fondamentale e obbligatoria del corso.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Per la preparazione all'esame si consiglia lo studio approfondito di uno fra i seguenti manuali (le fotocopie sono assolutamente sconsigliate per la

scarsa qualità della resa delle immagini): G. Bora, G. Fiaccadori, A. Negri, A. Nova, I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi, voll. V-VI, Electa-Bruno Mondadori, Milano, 2003. P. De Vecchi, R. Cerchiari, Arte nel tempo, vol. III, Milano, Bompiani. Per la parte relativa al XX secolo, in aggiunta o in sostituzione ai manuali sopra elencati, si consigliano: H. Foster, R. Krauss, Y.-A. Bois, B. H. D. Buchloh, Arte dal 1900. Modernismo Antimodernismo Postmodernismo, Zanichelli, Bologna 2006. Gillo Dorfles, Angela Vettese, Arti visive. Il Novecento, Atlas, Bergamo 2005, voll. 3A e 3B. Insieme allo studio del manuale gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza di almeno uno dei testi raccolti nel volume: G. Di Giacomo, C. Zambianchi (a cura di), Alle origini dell'opera d'arte contemporanea, Laterza 2008. **STUDENTI NON FREQUENTANTI.** Tutti studenti che non abbiano la possibilità di frequentare integralmente il corso dovranno leggere, oltre alla bibliografia indicata ai punti precedenti:

T. J. Clark, Addio a un'idea. Modernismo e arti visive, Einaudi, Torino 2005. Il materiale didattico discusso durante il corso sarà reso disponibile al termine delle lezioni sul blog <http://futurleo.blogspot.it>

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

<http://futurleo.blogspot.it>

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Emilia Talamo, Giovanna Capitelli, Stefania Paone.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Lezioni frontali di Storia dell'arte contemporanea: 63 ore.

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE

6 Crediti

Docente responsabile: Giovanna CAPITELLI

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a fornire le conoscenze relative alla storia dell'arte fiamminga e olandese in età moderna, con particolare riguardo agli aspetti della storia della mobilità, della storia sociale dell'arte e della connoisseurship.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza dei fondamenti della storia dell'arte italiana in età moderna; capacità di operare l'analisi stilistica di un'opera d'arte.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia dell'arte fiamminga e olandese in età moderna, in particolare sui centri di produzione, gli artisti, i generi, le modalità di circolazione e ricezione delle opere. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i cantieri, i protagonisti, le opere canoniche della storia dell'arte dal XV secolo al XVII e di possedere i principali strumenti d'interpretazione dei dati relativi (fonti e dibattito storiografico). Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine storico-artistica ad altri autori, opere e contesti rispetto a quelli affrontati a lezione. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere e

interpretare opere d'arte, contesti urbani, geografie artistiche, di leggere e interpretare fonti primarie di età moderna, di compiere ricerche bibliografiche autonome (anche utilizzando le risorse elettroniche) e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori e contesti. Saranno altresì in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando il lessico specialistico degli studi del settore. Gli studenti del corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità della disciplina storico-artistica mirato a interpretare e commentare analiticamente opere e contesti di età moderna.

PROGRAMMA / PROGRAM

I Fiamminghi al Sud

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali; Laboratori, sopralluoghi

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte generale. Uno a scelta fra i seguenti volumi: L. Castelfranchi Vega, *Italia e Fiandra nella pittura del Quattrocento*, Milano, Jaca Book, 1998. G. Previtali, *La pittura a Napoli tra Cinquecento e Seicento*, Guida, Napoli, 1991. Parte monografica. Due a scelta fra i seguenti gruppi di saggi: A. Fiamminghi a Napoli fra Angioini e Aragonesi 1. Gennaro Toscano, *Nápoles y el Mediterráneo. Relaciones entre miniatura y pintura en la transición de la casa de Anjou a la casa de Aragón*, in *El Renacimiento Mediterraneo. Viajes de artistas e itinerarios de obras entre Italia, Francia y Espana en el siglo XV*, catalogo della mostra (Madrid/Valencia), a cura di M.Natale, Madrid 2001, pp. 79-99 2. T.-H. Borchert, *Antonello da Messina e la pittura fiamminga*, in *Antonello da Messina, l'opera completa*, catalogo della mostra a cura di M. Lucco, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2006, pp. 27-41. 3. D.Thiébauld, *Antonello, Barthélemy d'Eyck, Enguerrand Quarton e altri: contatti, influenze reciproche o coincidenze artistiche?*, in *Antonello da Messina, l'opera completa*, catalogo della mostra a

cura di M.Lucco, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2006, pp. 43-63. 4. M.Lucco, *Antonello da Messina, schede 10 e 11 (San Girolamo penitente e Visita dei tre angeli ad Abramo, Reggio Calabria, Museo Civico)* in *Antonello da Messina, l'opera completa*, catalogo della mostra a cura di M.Lucco, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2006, pp. 150-153. B. I Fiamminghi a Napoli e nel Viceregno nel secondo Cinquecento 1. P.L. Leone de Castris, *Pittura del Cinquecento a Napoli. 1573-1606. L'ultima maniera*, Napoli, Electa, 1991, pp. 31-106. 2. G.Porzio, *Teodoro d'Errico ritrovato. La predica di San Domenico*, Napoli, *Napolinobilissima* 2011. C. Caravaggeschi nordici in Italia Meridionale 1. *Giuditta decapita Oloferne. Louis Finson interprete di Caravaggio*, catalogo della mostra (Napoli) a cura di G. Capitelli, A.E. Denunzio, G. Porzio, C. Terzaghi, Napoli, *Arte'm*, 2013, pp.15-27. 2. A.Zalapi, S.Caramanna, Matthias Stom. *Un caravaggesco nordico nella collezione Villafranca di Palermo*, Palermo, 2010 (Collana Museo Diocesano di Palermo. Studi e restauri, 4) D. Van Dyck a Palermo 1. V.Abbate, *Van Dyck a Palermo*, in *Anton van Dyck. Riflessi italiani*, catalogo della mostra (Milano) a cura di M.G.Bernardini, Milano, Skira, 2004, pp.69-81.

2. *Van Dyck in Sicily: 1624-1625. Painting and the Plague*, catalogo della mostra (Dulwich), a cura di X.Salomon, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2012. I materiali del corso (pdf delle lezioni) saranno resi disponibili su arte800incalabria.blogspot.it alla fine del corso. Il loro studio costituisce parte del programma. Per gli studenti che non hanno frequentato regolarmente il corso: uno a scelta fra i seguenti volumi: C. Challéat, *Dalle Fiandre a Napoli. Committenza artistica, politica, diplomazia al tempo di Alfonso il Magnanimo e Filippo il Buono*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2012 (in particolare pp.15-129). C. Vargas, *Teodoro d'Errico, la maniera fiamminga nel Viceregno*, Napoli, Electa 1988.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

arte800incalabria.blogspot.it

PEER REVIEW

Emilia Talamo, Leonardo Passarelli

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Introduzione al corso: 8 ore I fiamminghi a Napoli tra Angioini e Aragonesi: 8 ore I fiamminghi a Napoli e nel Viceregno nell'ultimo

quarto del Cinquecento: 8 ore Caravaggeschi nordici a Napoli: 8 ore Van Dyck in Sicilia: 8 ore Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore Prova di valutazione: 1 ora Tempo dedicato allo studio individuale: Parte generale: 40 ore Parte monografica: 58 ore Studio dei materiali del corso (pdf delle lezioni): 10 ore

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

9 Crediti

Docente responsabile: STEFANIA PAONE

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso intende affrontare l'analisi dei principali monumenti, fenomeni e personalità della storia dell'arte in Italia dal IV secolo alla prima metà del XV.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i passaggi fondamentali del Medioevo artistico in Italia utilizzando le principali metodologie della ricerca storico-artistica: iconografia/iconologia, storia delle tecniche artistiche, studio della committenza e del contesto storico, connoisseurship. Acquisiranno la capacità di leggere e interpretare un testo figurativo medievale

PROGRAMMA / PROGRAM

Storia dell'Arte in Italia dal IV secolo alla prima metà del XV.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e sopralluoghi

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

1. A.M. Romanini, M. Andaloro, A. Cadei, F. Gandolfo, M. Righetti Tosti Croce, *L'arte medievale in Italia*, Milano, Sansoni Editore, 1988 (o altra edizione) 2. A scelta uno dei seguenti volumi: • C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano, *Storia dell'Arte Italiana*, Milano, Electa/Mondadori, 1986 (o altra edizione), vol. 2, Unità 9 Il Trecento. L'Arte e la realtà visibile, capp. 2 e 3; unità 10 Il Gotico internazionale, capp. 1 e 2. • P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 (o altra edizione), v. I, t. II, Il Medioevo, parte IV. Il gotico e l'arte tra Duecento e Trecento, capp. 3, 4; v. 2, t. I. Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna, parte I Il Quattrocento, cap. 1. 3. A. Tomei, *Giotto. La pittura*, Firenze, Giunti, 1996 (dossier n. 120 della rivista "Art e Dossier") oppure A. Tomei, s.v. Giotto, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, v. VI, Roma 1995, pp. 649-675 (il testo, privo d'immagini, è scaricabile dal sito Treccani.it.) Nota bene: Il libro *L'arte medievale in Italia* (punto 1) è di difficile reperimento e può essere sostituito con uno dei seguenti manuali: • C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano, *Storia dell'Arte Italiana*, Milano, Electa/Mondadori, 1986 (o altra edizione), v. 1, Unità 5 L'arte romana, una sintesi dell'arte mediterranea, Cap. 2, paragrafo Alle origini dell'



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

arte cristiana; Unità 6. Il Mediterraneo diviso: Bisanzio, Roma e Italia longobarda, capp. 1-2; Unità 7, La rinascita della società italiana e le nuove sintesi artistiche, capp.1- 2. • De Vecchi, E. Cerchiari, Arte nel tempo, Milano, Bompiani, 1991 (o altra edizione), v. 1 tomo I. Dalla Preistoria alla Tarda Antichità, Parte II, capp. 4-5; v. 1, t. II, Il Medioevo. Il materiale didattico utilizzato durante il corso (immagini, presentazioni in powerpoint, testi) è considerato parte integrante del programma; sarà scaricabile in formato digitale dalla bacheca del docente. La frequenza è obbligatoria. Gli studenti sono tenuti a firmare il registro delle presenze. Studenti non frequentanti: gli studenti che per validi motivi non possono frequentare le lezioni sono tenuti ad integrare il programma con un testo a scelta tra i seguenti: • Kitzinger, E. Arte altomedievale al British Museum e nella British Library, Torino 2005 (Bibl.Unical) • Castelnovo, E., Arte delle città, arte delle corti, Torino 2009 (Bibl. Unical) • Tomasi, M., L'arte del Trecento in Europa, Torino 2012 (Bibl. Unical) • Andaloro, M. Romano, S., Arte e iconografia a Roma da Costantino a Cola di Rienzo, Milano 2002 (Bibl. Unical)

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/paone/

PEER REVIEW

Il programma e lo svolgimento dell'esame sono stati discussi con la Professoressa Giovanna Capitelli.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Introduzione al corso: 1 ora Arte Paleocristiana: 8 ore Arte dei popoli germanici e dei Longobardi: 4 ore Arte Carolingia e Ottoniana: 2 ore Romanico: 7 ore Romanico in Italia meridionale: 4 ore Architettura e scultura gotica: 8 ore La pittura del Duecento e del Trecento 20 ore Tardogotico: 4 ore Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 1 ora Valutazione del profitto: 1 ora Sopralluoghi: 3 ore Studio individuale del programma trattato durante il corso e relativi pdf: 162 ore

STORIA DELL'ARTE MODERNA

12 Crediti

Docente responsabile: Giovanna CAPITELLI

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso intende proporre agli studenti un'occasione di approfondimento su alcuni contesti e protagonisti della storia dell'arte italiana ed europea tra XIV e XVIII secolo con l'ausilio delle principali metodologie della ricerca storico-artistica (come connoisseurship; storia delle tecniche artistiche; storia sociale dell'arte; iconologia; geografia artistica, analisi della ricezione; storia del collezionismo e del patronage). L'articolazione dell'insegnamento si fonda sulla consapevolezza che solo un serrato incontro//confronto con la singola opera d'arte, che tenga sì in piena considerazione il suo contesto ma soprattutto la sua concretezza di cosa, possa considerarsi fondativo di una solida conoscenza della storia dell'arte.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

L'insegnamento mira a rafforzare, problematizzare, tematizzare la conoscenza da parte dello studente dei lineamenti della storia dell'arte – principalmente italiana, inclusi i riferimenti essenziali al contesto internazionale – dal Quattrocento al primo Ottocento, quale può fornire un manuale per le scuole superiori. Al candidato si richiede di collocare le testimonianze artistiche in relazione ai contesti storici e culturali, nonché di dimostrare di saper leggere, utilizzando con padronanza il lessico specifico della storia dell'arte, singoli documenti monumentali e figurativi, in quanto dotati di particolare espressività formale e in quanto a noi pervenuti attraverso complesse vicende legate al collezionismo, al restauro, alla musealizzazione.

PROGRAMMA / PROGRAM

Le parole della storia dell'arte: tempi e contesti Il corso analizzerà alcune definizioni 'periodizzanti' della storia dell'arte dell'età moderna: Gotico Internazionale, Rinascimento, Maniera Moderna, Manierismo, Arte di Contro-Riforma, Barocco, Rococò, Neoclassismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali, laboratori, e sopralluoghi di studio

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Per la preparazione all'esame si consiglia lo studio approfondito di uno fra i seguenti manuali (le fotocopie sono assolutamente sconsigliate per la scarsa qualità della resa delle immagini): P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *I tempi dell'arte*, Bompiani, Milano, 2000, vol.2 (Dal Gotico Internazionale al Rococò). Il succitato manuale è particolarmente consigliato a chi non abbia mai studiato prima la storia dell'arte; per chi voglia approfondire invece: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1991 (e successive edizioni), vol. 2, I tomo (Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna) e vol. 2, II tomo (Dalla crisi della maniera al Rococò); C.BERTELLI, G.BRIGANTI, *Storia dell'arte italiana. Dall'età dei comuni al Rinascimento*; II volume; Electa Bruno Mondadori, Milano; e *Storia dell'arte italiana. Dal Rinascimento maturo al Neoclassico*, III vol., Electa Bruno Mondadori, Milano; G. BORA, G. FIACCADORI, A. NOVA, A. NEGRI, *I luoghi dell'arte 3. Dal Gotico internazionale alla Maniera moderna*, Electa Bruno Mondadori, Milano; e *I luoghi dell'arte 4. Dall'età della Maniera al Rococò*, Electa Bruno Mondadori, Milano.

Gli studenti che hanno nel proprio piano di studi 12 CFU dovranno studiare almeno uno fra i seguenti testi: M.BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, a cura di M.P. e P. Dragone, Torino, Einaudi, 1978 (Piccola Biblioteca Einaudi; 350). J. SHEARMAN, *Arte e spettatore nel Rinascimento italiano: "only connect ..."*, Milano, Jaca Book, 1995 (Di fronte e attraverso; 383). A.PINELLI, *La bella maniera: artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino, Einaudi, 1993 (Piccola Biblioteca Einaudi; 590). F.ZERI, *Pittura e controriforma: l' "arte senza tempo" di Scipione da Gaeta*, 2. ed., Vicenza, Pozza, 1997 (Biblioteca di Storia dell'Arte). R.WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia: 1600 – 1750*, con un saggio di L. Barroero, Torino, Einaudi, 1993 (Einaudi tascabili; 142: Saggi). F.HASKELL, *Mecenati e pittori: l' arte e la società italiane nell'età barocca*, 3. ed., Torino, Allemandi, 2000 (Archivi di arte antica). T.MONTANARI, *Il Barocco*, Torino, Einaudi, 2012 (Piccola Biblioteca Einaudi. Mappe Arte, 3). L. BARROERO, *Le arti e i lumi: pittura e scultura da Piranesi a Canova*, Torino, Einaudi, 2011 (Piccola Biblioteca Einaudi. Mappe) H.HONOUR, *Neoclassicismo*, Torino, Einaudi, 2010. D.FREEDBERG, *Il potere delle immagini. Il mondo delle figure: reazioni e emozioni del pubblico*, Torino, Einaudi, 2009 (Piccola Biblioteca Einaudi). STUDENTI NON FREQUENTANTI. Tutti studenti che non

abbiano la possibilità di frequentare integralmente il corso dovranno leggere, oltre alla bibliografia indicata ai punti precedenti almeno uno dei seguenti contributi, disponibili presso la BAU dell'Unical: E. CASTELNUOVO, *Cos'è la storia dell'arte*, in *La cattedrale tascabile: scritti di storia dell'arte*, Livorno, Sillabe, 2000, pp.69-84 oppure G. PREVITALI, *La periodizzazione della storia dell'arte italiana in Storia dell'arte italiana, Questioni e metodi*, Vol. 1, Einaudi, Torino 1979, pp. 5-95 oppure A. CONTI, *L' evoluzione dell'artista*, in *Storia dell' arte Italiana*, vol. II, L' artista e il pubblico, Einaudi, Torino 1979, pp. 117- 263. Il materiale didattico discusso durante il corso sarà reso disponibile al termine delle lezioni sul arte800incalabria.blogspot.it . Lo studio dei pdf è considerato parte del programma.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

arte800incalabria.blogspot.it

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Emilia Talamo, Leonardo Passarelli, Stefania Paone.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Lezioni frontali e laboratori di istituzione di storia dell'arte: 84 ore

Introduzione al corso: 6 ore Gotico Internazionale: 8 ore Rinascimento: 12 ore Maniera Moderna:12 ore Manierismo: 10 ore Arte di Contro-Riforma: 6 ore Barocco: 12 ore Rococò: 4 ore Neoclassicismo: 6 ore Sopralluoghi: 4 ore Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore Studio individuale: 216 ore

Studio del manuale: 166 ore Studio del volume a scelta: dalle 25 alle 30 ore Studio dei materiali didattici: 20 alle 25 ore

STORIA GRECA

9 Crediti

Docente responsabile: Maria INTRIERI

CONTENUTI / CONTENTS

Linee di sviluppo della Storia greca dall'età del Bronzo all'età ellenistica.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza degli eventi principali e delle maggiori problematiche storiche e storiografiche concernenti la storia del mondo greco fra il IX e il II secolo a.C. Acquisizione di una adeguata capacità di lettura, interpretazione e contestualizzazione delle fonti storiografiche e documentarie relative alla storia del mondo greco antico.

PROGRAMMA / PROGRAM

Fonti, metodi e strumenti per lo studio della storia antica. Storia greca dalle origini all'età ellenistica. Lettura e commento storico della Vita di Nicia di Plutarco.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le lezioni in aula sono svolte con l'ausilio di alcune proiezioni video (power point e filmati) che consentono agli studenti un approccio visivo a siti antichi, reperti archeologici di particolare interesse storico, documenti epigrafici e passi tratti dalle fonti storiografiche oggetto di specifico approfondimento.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova scritta e una prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La prova scritta, consistente in un Test composto da domande a risposta multipla e a risposta aperta, è propedeutica alla prova orale. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30; le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

1. Un manuale a scelta fra: C. BEARZOT, Manuale di storia greca, Il Mulino, Bologna 2015; M. BETTALLI, A.L. D'AGATA, A. MAGNETTO, Storia greca, Carocci, Roma 2006; M. CORSARO, L. GALLO, Storia greca, Le Monnier, Firenze 2010; L. BREGLIA, F. GUIZZI, F. RAVIOLA, Storia greca, EdISES, Napoli 2015. 2. Plutarco, Vite Parallele. Nicia, introduzioni di L. Canfora e A. Garzetti, traduzioni e note di D. Manetti, Milano 2010.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/intrieri/

PEER REVIEW



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori Giovanna De Sensi, Filippo Burgarella, Antonio Zumbo and Gioacchino Strano.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Fonti, metodi e strumenti per lo studio della storia antica: 4 ore. 2. Storia greca dalle origini all'età ellenistica: 40 ore 3. Lettura e commento storico della Vita di Nicia di Plutarco: 15 ore 4. Ore dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali: 3 ore 5. Valutazione del profitto: 70 minuti ca. Studio individuale: - parte generale (manuale di Storia greca): 120 ore - approfondimento monografico (Vita di Nicia di Plutarco): 42 ore

STORIA MEDIEVALE

9 Crediti

Docente responsabile: Attilio VACCARO

CONTENUTI / CONTENTS

Attraverso l'analisi delle fonti documentarie, entreremo nella storia di quei complessi temi classici della storia medievale dall'età antica al basso medioevo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenze teoriche e competenze necessarie per lo svolgimento dello studio della storia medievale.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso si propone di offrire un'adeguata formazione di base per approfondire gli aspetti più caratteristici della storia medievale.

PROGRAMMA / PROGRAM

Sacro e Simbolo nel Medioevo cristiano. La parte generale del corso fornirà una conoscenza approfondita della terminologia specifica della storia economica e sociale oltre che dei principali sistemi di organizzazione della società medievale. La parte specifica, o corso monografico, sarà dedicata al tema della simbologia nel Medioevo cristiano. Nel panorama culturale religioso, la testimonianza di fede cristiana medievale è sentita come un fenomeno storico di grande interesse che ha in sé due elementi costitutivi

fondamentali: il sacro e il simbolo; argomenti del nostro corso.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

1) Per la parte generale, come conoscenza di base, si utilizzi un manuale di storia medievale per i licei concordato con il docente. 2) Per la parte relativa all'approfondimento dei contenuti del corso monografico, lo studente porterà come testi base i seguenti: A. Vaccaro, "Sacro e simbolo nell'Oriente Cristiano. Alcuni spunti di riflessione", in "Studi sull'Oriente Cristiano" 19/1 (2015), pp. 51-88; A. Vaccaro, "Dizionario dei termini liturgici bizantini e dell'Oriente cristiano", Lecce, Argo, 2011; J. Ries, "Simbolo. Le costanti del sacro" (Opera omnia, IV/1), Milano 2008.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://unical.it/portale_admin/login/login.cfm

PEER REVIEW

Seminario del prof. Luca Parisoli dal titolo "L'uso dei simboli nel discorso neoplatonico: Proclo e la sua eredità";
Seminario della prof.ssa Mariarosaria Salerno dal titolo "I simboli del potere nel Mezzogiorno normanno".

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Stima complessiva del carico di lavoro per ogni studente: ARGOMENTI: Alto e Basso Medioevo: Simboli e simbologia nel Medioevo cristiano; MATERIALE: Libri indicati nel programma LEZIONI: 63 h
ESERCITAZIONI: 24h LABORATORIO: 24h STUDIO: 135h ESAME: 4h

STORIA ROMANA

9 Crediti

Docente responsabile: Gian Piero GIVIGLIANO

CONTENUTI / CONTENTS

Conoscenza della storia di Roma dalle origini al 476 d.C.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza della storia di Roma dalle origini al 476 d.C.; interpretazioni e riflessioni sulle principali dinamiche del mondo romano.

PROGRAMMA / PROGRAM

Conoscenza della storia di Roma dalle origini al 476 d.C., data convenzionale della fine dell'Impero romano d'Occidente. Roma nel contesto dei popoli dell'Italia antica. Sviluppo delle sue istituzioni. Conquista dell'Italia e del Mediterraneo. Fatti economici e sociali. Le

guerre civili. L'impero romano, da Augusto a Romolo Augustolo. L'impero ed il Cristianesimo. L'impero ed il mondo barbarico. Cenni sulla Calabria in età romana. Metodologia storica ed uso delle fonti.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale valutata in trentesimi

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Manuale a scelta fra: • M. A. LEVI, P. MELONI, Storia romana dalle origini al 476 d. C., Cisalpino-Goliardica, Milano 1986 (o edizioni successive fino al 1999); • G. GIANNELLI, Trattato di Storia Romana. L'Italia antica e la repubblica romana, Patron, Bologna 1983 insieme a S. MAZZARINO, L'impero romano, Laterza, Bari 1988; • E. GABBA, D. FORABOSCHI, D. MANTOVANI, E. LO CASCIO, L. TROIANI, Introduzione alla storia di Roma, ed. LED, Milano 1999; • G. CLEMENTE, Guida alla storia romana, Oscar Mondadori; C)- Saggio critico: U. LAFFI, Colonie e municipi nello Stato romano, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma,

2007 (i primi sei capitoli).

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

gianpiero.givigliano@unical.it

PEER REVIEW

Chi deve sostenere l'esame con un numero di crediti diverso da 9 dovrà concordare il programma col professore.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Ore 225

TOPOGRAFIA ANTICA

6 Crediti

Docente responsabile: Armando TALIANO GRASSO

CONTENUTI / CONTENTS

La topografia antica, la cartografia archeologica e le trasformazioni del paesaggio antropico nell'antichità.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso si propone di fornire conoscenze sulla disciplina e sulle metodologie e finalità della ricerca topografica per la ricostruzione storica dei territori e dei contesti urbani. Sarà dato particolare rilievo all'uso delle fonti, allo studio dei metodi e delle strumentazioni adottati in antico e alle moderne tecnologie utilizzate a supporto della ricerca territoriale e topografica. Lo studente sarà condotto ad acquisire e maturare le conoscenze utili alla definizione e alla corretta gestione del paesaggio attuale, nel quale sia in grado di leggere e interpretare i segni di quello antico. Egli conoscerà i principali strumenti utilizzati nell'indagine topografica: i dati storiografici, le fonti letterarie, epigrafiche, iconografiche, numismatiche, archeologiche e monumentali, lo studio delle infrastrutture territoriali antiche (viabilità), delle divisioni territoriali (centuriazione), delle tecniche edilizie, di ingegneria civile e idraulica, la cartografia, i moderni sistemi di survey, le carte archeologiche. Anche attraverso esercitazioni, svolte in laboratorio e, ove sia possibile, presso siti archeologici, lo studente acquisirà conoscenze di tipo teorico e pratico relative alle tecniche di scavo nonché alla ricognizione di superficie. Lo studente sarà, altresì, messo in condizione di applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a contesti tanto territoriali quanto urbani. Lo studente acquisirà la capacità di interpretare in maniera critica e autonoma i segni del paesaggio

antico e di gestire in maniera più consapevole la conoscenza e il rapporto con il paesaggio contemporaneo. Lo studente sarà in grado di comunicare le competenze acquisite nell'ambito sia umanistico (studio delle fonti, ricerche bibliografiche e d'archivio) sia più strettamente tecnico (tecniche di scavo, raccolta ed elaborazione dei dati, analisi aerofotografica, ricognizioni).

PROGRAMMA / PROGRAM

- Storia degli studi; - temi, metodi e mezzi della ricerca topografica; - fonti letterarie, epigrafiche, iconografiche, numismatiche, archeologiche e monumentali; - città e urbanistica; - viabilità; - divisioni territoriali; - cartografia antica, basi cartografiche moderne e sistemi informativi; - topografia marina e marittima; - fotografia aerea e telerilevamento; - geomorfologia e topografia antica; - carte archeologiche e ricognizione topografica.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Saranno utilizzati, come strumenti a supporto della didattica, PC, Videoproiettore e attrezzature laboratoriali. Durante il corso sono previsti seminari, esercitazioni pratiche, visite e ricognizioni.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale. La modalità di verifica consiste in una prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, Introduzione alla topografia antica, ed. Il Mulino, Bologna 2004; A. SCHIAVI, Vademecum cartografico: informazioni per l'analisi e la lettura delle carte geografiche e topografiche, VII edizione, ed. Vita e Pensiero, Milano 2008; P.A. GIANFROTTA, Il contributo della ricerca subacquea agli studi di Topografia antica, in La forma della città e del territorio. Esperienze metodologiche e risultati a confronto, "Atti dell'Incontro di studio – S. Maria Capua Vetere 1998, pp. 75-90; P.A. GIANFROTTA, Note di topografia marina e marittima, "Atti V Congresso di Topografia antica – Roma 2004", in "JAT" XV (2005), pp. 7-36; F. PICARRETA, G. CERAUDO, Manuale di aerofotografia archeologica, ed. Edipuglia, Bari 2000.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/taliano_grasso/

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

ARGOMENTI Storia degli studi; temi, metodi e mezzi della ricerca topografica; fonti letterarie, epigrafiche, iconografiche, numismatiche, archeologiche e monumentali; città e urbanistica; viabilità; geomorfologia e topografia antica; divisioni territoriali. MATERIALE L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, Introduzione alla topografia antica, ed. Il Mulino, Bologna 2004. LEZIONI: 22. STUDIO: 50. ARGOMENTI Cartografia antica, basi cartografiche moderne e sistemi informativi; carte archeologiche e ricognizione topografica. MATERIALE A. SCHIAVI, Vademecum cartografico: informazioni per l'analisi e la lettura delle carte geografiche e topografiche, VII edizione, ed. Vita e Pensiero, Milano 2008. LEZIONI: 8. STUDIO: 20. ARGOMENTI Topografia marina e marittima.

MATERIALE - P.A. GIANFROTTA, Il contributo della ricerca subacquea agli studi di Topografia antica, in La forma della città e del territorio. Esperienze metodologiche e risultati a confronto, "Atti dell'Incontro di studio – S. Maria Capua Vetere 1998, pp. 75-90 (15 pagine). - P.A. GIANFROTTA, Note di topografia marina e marittima, "Atti V Congresso di Topografia antica – Roma 2004", in "JAT" XV (2005), pp. 7-36 (29 pagine). LEZIONI: 6. STUDIO: 14. ARGOMENTI Fotografia aerea e telerilevamento. MATERIALE F. PICARRETA, G. CERAUDO, Manuale di aerofotografia archeologica, ed. Edipuglia, Bari 2000. LEZIONI: 6. STUDIO: 16. ESAME: 8.